

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Immobiliare

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI

Contro

R.G. ESEC. IMM.RI 234/2010

Giudice: dott. A. M. FABBRO

RAPPORTO DI STIMA

L'ESPERTO ESTIMATORE: Geom. COMIN EGIDIO GIANFRANCESCO

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

A. PREMESSA

Con provvedimento in data 12/03/2014 il Giudice Esecutore della procedura in epigrafe ha nominato in data 10.04.2014 il sottoscritto **COMIN EGIDIO GIANFRANCESCO** geometra libero professionista con studio in Miane (TV) via G. Marconi 12, iscritto al n. 1648 dell'Albo dei Geometri della Provincia di Treviso, quale esperto estimatore dei beni immobili di proprietà dell'esecutato

Il compendio immobiliare è composto da un capannone adibito a laboratorio artigianale con struttura portante in C.A. e, murature di tamponamento esterne/interne in laterizio; annessa area scoperta di mq. 890 accatastata come Bene Comune non Censibile in quanto, ad uso sia dell'abitazione (mappale 1055 sub 2 non facente parte della procedura esecutiva) sia, dello stesso capannone artigianale.

L'accesso avviene da nord, dalla strada comunale di Via Francesco Petrarca, mediante una strada privata (vedere ALL. "G" Foto **1-2-3-4** e ALL. "I") di cui: il primo tratto in asfalto è costituito da una servitù comune con i mappali n. 377-378-518-1876-2056-2060 la rimanente parte in ghiaia, sul mappale n. 518, lungo la linea di confine con il mappale n. 377 in direzione nord-sud, di proprietà dell'esecutato e, non facente parte della procedura esecutiva, fino al mappale n. 1055.

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

Si precisa che l'accesso carraio e pedonale non è sul mappale n. 1055 bensì sul mappale n. 518 di proprietà (vedere ALL. "B", ALL. "G" Foto 5 e ALL. "I")

Il capannone attualmente è utilizzato per deposito e, lavorazione di materiale idraulico, risultando in difformità con il progetto approvato per la presenza di un solaio interno intermedio non sanabile per mancanza dell'altezza minima di ml. 3,00, accessibile da scala interna in ferro, mentre nell'area antistante il fabbricato sono presenti costruzioni accessorie adibite a deposito, con struttura portante in legno e/o in blocchi di cemento; copertura in onduline in plexiglass o lamiera di cui non esiste alcuna autorizzazione edilizia a riguardo e dove, è esclusa qualsiasi possibilità di sanatoria per la mancanza di cubatura residua. (vedere ALL. "G" Foto 9-12-13-14-15-16-17-18-19)

Esperate le indagini catastali – urbanistiche del caso ed, ottenuta una motivata proroga per il completamento della C.T.U., compiuto i sopralluoghi ed assunte le necessarie informazioni, si riporta nel seguito della presente relazione il risultato della stima eseguita.

B. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI

Edificio adibito a laboratorio artigianale dove le uniche perimetrazioni interne riguardano il locale W.C. e Antibagno con altezza muri pari ad h 2,50 ml. come da progetto approvato dal Comune di Pieve di Soligo. (Vedere ALL. "G" Foto 34-35-36 e ALL "H")

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

Attualmente all'interno, vi è un ulteriore piano intermedio ricoprente circa la metà della superficie interna del capannone; realizzato sul lato di nord-ovest con struttura in acciaio e pavimento in assi di legno, la sua superficie di calpestio viene utilizzata come deposito di materiale idraulico. (Vedere ALL. "G" Foto 9-10-14)

La staticità viene assicurata dalla struttura in acciaio portante, ancorata alla struttura portante dell'edificio in C.A.; l'accesso al solaio avviene attraverso una scala in ferro posizionata sul lato ad ovest in corrispondenza del blocco del servizio igienico.

La muratura di tamponamento è del tipo laterizia, serramenti esterni in pvc preverniciati di colore verde con vetrocamera, serramenti interni in pvc; copertura a due falde asimmetriche con manto in coppi a canale del tipo tradizionale. (Vedere ALL. "G" Foto 23-24-26-27-30)

Il tutto così è così catastalmente censito:

Comune di PIEVE DI SOLIGO N.C.E.U. Sezione D Foglio 2

Mapp. 1055 sub 3 cat. C/3 cl. 2 120 mq. R.C. € 303,68

Al momento del sopralluogo il capannone risultava occupato ed utilizzato, lo stato di conservazione in generale buono, nonostante il disordinato deposito delle attrezzature idrauliche. (Vedere ALL. "G" Foto 21-22-23-24)

Dal punto di vista catastale, c'è una corrispondenza planimetrica tra lo stato di fatto e quello accatastato, **ad esclusione del solaio intermedio in completa difformità alle normative igienico-sanitarie per la mancanza dell'altezza minima richiesta.**

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



Comune di PIEVE DI SOLIGO N.C.E.U. Sezione D Foglio 2

Mapp. 1055 sub 1 B.C.N.C. Area Scoperta di circa mq. 890 di pertinenza sia al mappale n. 1055 sub 3 che ai mappali n. 1055 sub 2 e 4; si compone di una porzione a verde (Vedere ALL. "G" Foto 7-8-10-20) interposta tra il capannone (mappale n. 1055 sub 3) e l'edificio di abitazione (mappale n. 1055 sub 2 e 4 quest'ultimi non oggetto della presente procedura esecutiva), mentre la rimanente parte è a ghiaia, utilizzata come area di manovra e di accesso sia all'abitazione che al capannone. A sud-est lungo il confine con altra ditta, sono collocate delle costruzioni adibite a ricovero attrezzi e garage, una delle quali adiacente al fabbricato adibito a laboratorio, ricavata nell'intersezione tra i lati di sud-est e di sud-ovest della recinzione (Vedere ALL. "G" Foto 13-14-15 e ALL. "I")

Tutte le costruzioni accessorie gravanti sul mappale n. 1055 sub 1, nonostante la mappa catastale riportati un fabbricato, collocato in prossimità dell'angolo tra il lato di sud-est e quello di nord-est, sono da considerarsi costruzioni senza i requisiti di edificabilità e pertanto, non sanabili perché la realizzazione del capannone ad uso artigianale, ha esaurito la possibilità edificatoria residua del lotto; la suddetta costruzione doveva essere demolita in concomitanza con la chiusura dei lavori di costruzione del fabbricato oggetto di esecuzione immobiliare.

Il mappale 1055 è identificato al catasto come Ente Urbano di mq. 1.190 comprensivo dell'area scoperta (mappale n.1055 sub 3) e dei fabbricati ivi presenti (mappale n.1055 sub 2 e 4) derivante dalla riunione del mappale n. 1055 (ex 519/B)



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

di mq. 1.130 e mappale n. 2275 di mq. 60 passato al N.C.E.U. con mod. 3SPC n.
1858 del 1971 e del 9 dicembre 1977 n. 56502 (vedere ALL. "I")

C. PROPRIETA' E PROVENIENZA

Il compendio immobiliare identificato dai mappali n. 1055 sub 1 e 3, risulta intestato per l'intero alla seguente ditta:

pervenuto alla ditta proprietaria per Successione Legittima in morte di
apertasi il 27.07.1963 – Dichiarazione di Successione registrata a Conegliano il al n.
28 Vol 242 e trascritta a Treviso il 9 Maggio 1966 ai numeri 7266/6593 e Atto di
Divisione del notaio Dott. Gian Luigi Bevilacqua in Pieve di Soligo, in data
09/08/1967, repertorio n. 8246 registrato a Conegliano il 23.08.1967 al n. 2130 Mod.
1 Vol. 129 e trascritto a Treviso il 08.09.1967 ai numeri 14916/13253.

D. STATO DI POSSESSO

Il compendio immobiliare all'atto del sopralluogo risultava accessibile.
L'immobile risulta occupato dall'esecutato, dove al suo interno è collocato
materiale termoidraulico vario. All'esterno il fronte prospettico di nord-est presenta
evidenti punti di degrado a causa di muffe nonostante la tinteggiatura finale delle
murature in tutti i prospetti. (vedere ALL. "G" Foto 9-10)

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



E. SERVITU' E VINCOLI

L'accesso al compendio immobiliare avviene attraverso una strada privata in parte in asfalto e in parte in ghiaia che permette la comunicazione con la strada Comunale di Via Francesco Petrarca, passante più a nord rispetto al compendio immobiliare in oggetto.

Il primo tratto che va, dall'accesso di via Francesco Petrarca fino alla svolta a sinistra, da dove inizia il tratto su ghiaia, è in comune con il mappale n. 377 da cui la strada prosegue fino al mappale n. 519. (Vedere ALL. "G" Foto 1-2-3)

Il tratto inghiaiato corre sul mappale n. 518 di proprietà (non oggetto di procedura esecutiva) lungo la linea di confine con il mappale n. 377 fino al mappale n. 1055. (Vedere ALL. "G" Foto 4-5)

Allo stato attuale, l'accesso al compendio immobiliare oggetto di procedura esecutiva avviene attraverso l'utilizzo di servitù di passaggio su proprietà di altre ditte e, da strada privata ubicata su proprietà dell'esecutato ma, non rientrante nel compendio immobiliare oggetto della presente procedura.
(vedere ALL. "A" ALL. "B", ALL. "F" e ALL. "T")

F. ISCRIZIONI E TRASCIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

Nei beni oggetto di perizia risultano formalità:

1 Iscrizione in data 24.09.2005 Registro Generale n. 42449/9910

Ipoteca volontaria di €. 75.000,00= derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario della durata di anni 10 (dieci) con atto notarile stipulato dal notaio Dott. Licia Brescancin di Pieve di Soligo (TV) in data 13.09.2005 Rep. N. 26507, a favore della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

PREALPI – SOCIETA COOPERATIVA con sede in Tarzo (TV) C.F.
00254520265 a carico della Società LRM di Sesini Mauro & C. con sede in
Pieve di Soligo (TV).

2 Iscrizione in data 29.04.2010 Registro Generale n. 214861/9024

Pignoramento Immobili Cron. N. 817 del 09.04.2010 TRIBUNALE DI
TREVISO Sez. Distaccata di Conegliano (TV), a favore della BANCA DI
CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI – SOCIETA COOPERATIVA
con sede in Tarzo (TV) C.F. 00254520265

G. VERIFICA URBANISTICA

Dalla visione del P.R.G. vigente e dalla lettura delle Norme Tecniche di Attuazione,
l'intero compendio immobiliare risulta inserito in Zona C1 normata dall'Art. 20
delle N.T.A.; anche consultando i P.I. (Piani d'Intervento) l'area non subisce
cambiamenti e viene normata dall'Art. 32 delle N.T.O. (vedere ALL. "D")

Dal punto di vista della regolarità urbanistica, dall'indagine svolta presso l'Ufficio
Tecnico del Comune di Pieve di Soligo, è emerso che tutte le costruzioni accessorie
insistenti sul mappale n. 1055 sub.1 sono da considerarsi non conformi in quanto,
l'ampliamento dell'originario fabbricato adibito a laboratorio artigianale, realizzato
in conformità alla Concessione Edilizia n. 328 del 05.11.1996 ha di fatto esaurito la
capacità edificatoria dell'intero lotto e di conseguenza, la possibilità di
regolarizzazione delle costruzioni.

Altra considerazione di carattere urbanistico, va fatta per l'interno del laboratorio
artigianale dove, su circa metà della superficie pavimentata, insiste un soppalco
utilizzato per il magazzino di materiale termoidraulico del quale, non risulta alcuna

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

autorizzazione e anche in questo caso non è possibile procedere alla sua regolarizzazione per la mancanza dell'altezza minima, fissata in ml. 3,00.

Allo stato attuale quindi, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. Legge 380/2001 sue modifiche ed integrazioni, si dichiara che l'immobile identificato dal mappale n. 1055 sub 3 non è in regola con la normativa vigente come pure le costruzioni accessorie insistenti sul mappale n. 1055 sub 1.

H. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA ZONA

Il compendio immobiliare è ubicato nel Comune di Pieve di Soligo (TV), nella frazione di Barbisano nella parte a sud quasi a confine con il Comune di Susegana (TV). L'area su cui insiste il compendio immobiliare è collegata alla viabilità Comunale e può essere raggiunto sia che si provenga da sud, che da nord.

Servizi e collegamenti presenti nella zona comprendono: asili, scuole, farmacia, negozi al dettaglio, ed ufficio postale.

La viabilità principale si estende in direzione sud-nord verso l'abitato di Pieve di Soligo distante circa 4,5 km. sede Municipale, nonché scuole, banche ed uffici amministrativi, dista circa quindici chilometri dalla città di Conegliano, 13 chilometri dall'abitato di Follina, 5 chilometri da Sernaglia della Battaglia e circa 1,5 chilometri dalla Frazione di Collalto in Comune di Susegana.

I. DESCRIZIONE DEL BENE

L'immobile censito come laboratorio artigianale e l'area scoperta sono accessibili in modo indiretto dalla strada Comunale di Via Francesco Petrarca.

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

Per modo indiretto s'intende che l'accesso all'intero mappale 1055 è condizionato dalla servitù di passaggio passante sui mappali n. 378 - 518- 1876 - 2056 del Foglio 18 (vedere ALL. "B" e ALL. "F")

Il corpo di fabbrica adibito a capannone artigianale, presenta le tipiche caratteristiche di abbandono o di cessata attività, dove i materiali in deposito sono in parte stivati e, in parte semplicemente lasciati al suo interno del capannone. L'area esterna, con esclusione dei lati di nord-ovest e sud-ovest è utilizzata anch'essa come "deposito casuale" di materiale di vario genere, nonché di tettoie e/o costruzioni accessorie di cui, come detto in precedenza, sprovviste di autorizzazione e non sanabili sotto l'aspetto urbanistico.

Il Fabbricato adibito a Laboratorio Artigianale regolarmente concessionato (C.E. n. 328 del 05.11.1996), è suffragato dal Permesso di Agibilità del 13.02.1998, dal Certificato di Conformità del 12.12.1997 a nome del Geom. Bernardi Rosamaria e dalla richiesta di Collaudo Statico del 07.03.1997 n. 680

LABORATORIO ARTIGIANALE - Mappale n. 1055 sub 3 del Foglio 2

Sezione D:

Edificio concepito su unica superficie di calpestio al piano terra, con murature perimetrali in laterizio, intonacatura a fino sia interna che esterna, tinteggiatura esterna di colore giallo-ocra, mentre l'interno compreso il soffitto di copertura, di colore bianco. (vedere ALL. "G" Foto 9-10-11-12-13-14-15)

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

La struttura portante è composta da travature di cordolo e, pilastrature in C.A. su cui poggia la struttura del tetto composta da lastre precomprese, formanti una copertura a due falde con manto finale in coppi tradizionali del tipo a canale munita inoltre, di due lucernari del tipo "Velux" ubicati sulla falda a sud.

Al suo interno le uniche ripartizioni riguardano la definizione dei locali ANTI BAGNO e W.C., entrambe dotati di piastrelle cm. 20x20 per il rivestimento delle pareti per un'altezza i ml. 2,00 e per la pavimentazione, porte interne in PVC. Nel locale ANTI è presente un lavandino, mentre il W.C. è dotato di "turca" con areazione naturale a mezzo di apposita finestra con apertura ad anta e ribalta. (vedere ALL. "G" Foto 34-35-36)

Tutti i serramenti esterni (finestre) disposti sui lati di sud-est e nord-est (compresa la porta collocata sul prospetto di sud-est) sono in PVC con colorazione verde muniti di vetrocamera, mentre sul prospetto ad est le due grandi aperture sono chiuse da serramenti con telaio in PVC e tamponamento con struttura coibentante tipo "monopane" di cui; quella rivolta verso la casa di abitazione tutto il serramento risulta scorrevole, mentre la rimanente di apribile è solo una piccola porzione adibita ad uscita di sicurezza munita di maniglione antipanico.

Tutta la pavimentazione interna ad esclusione dei servizio igienico, risulta in battuto di cemento con relativi giunti dilatatori, il tutto privo di crepe e/o deterioramenti della superficie.

Per quanto concerne il soppalco realizzato, esso ricopre circa la metà della superficie del capannone; posto ad un'altezza di ml. 2,66 da terra, si compone di

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

una struttura portante in acciaio (profilati) ancorata alla struttura portante in C.A. nei lati di sud-ovest, nord-ovest e nord-est del capannone, comprendendone inoltre anche la pilastratura centrale. (vedere ALL. "G" Foto 21-23-24)

Al di sopra della struttura in acciaio è stato realizzato un assito in tavolato di legno dello spessore di cm. 4, utilizzando l'ulteriore superficie a deposito di materiale termoidraulico. (vedere ALL. "G" Foto 21-23-24)

L'accesso alla zona soppalcata avviene mediante una scala in ferro posizionata sulla parete di sud-ovest nella zona prossima al servizio igienico.

Il capannone dispone di impianto elettrico a norma, mentre è sprovvisto di impianto di riscaldamento e/o condizionamento come pure di canna fumaria.

All'esterno il capannone si presenta in buone condizioni ad esclusione del fronte a nord-est dove sono visibili evidenti degradi dovuti a muffe. La copertura è in buono stato come pure tutta la lattoneria e i pluviali fino a terra. All'interno non sono presenti infiltrazioni e/o presenza di muffe.

AREA SCOPERTA B.C.N.C. - Mappale n. 1055 sub 1 del Foglio 2 Sezione D:

Area scoperta ad uso comune ai mappali n. 1055 sub 2-3-4 **e quindi, non esclusiva al solo capannone artigianale.** Essa comprende una parte a verde interposta tra il fabbricato di abitazione e il capannone, utilizzata a giardino ad uso del mappale n. 1055 sub. 2 e 4 e, perimetrata da muratura di contenimento terreno in C.A. per la differenza di quota di circa ml. 1,00 tra, la soglia di accesso del capannone e, l'area a verde. (vedere ALL. "G" Foto 10-20)

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

La rimanente parte risulta in ghiaia, ad esclusione della zona antistante l'accesso al capannone e lungo il lato ad sud-est dove una battuta di cemento funge da marciapiede e area d'ingresso. (vedere ALL. "G" Foto 9-14-15)

Ad insistere sul suddetto mappale anche la scala di accesso al mappale n. 1055 sub 4 nonché, il marciapiede di raccordo e tutte le costruzioni accessorie posizionate lungo il confine a sud-est di cui, come già detto non è possibile la loro regolarizzazione. (vedere ALL. "G" Foto 8-15-16-19)

Il suddetto mappale di fatto determina la proprietà, infatti i lati sono delimitati in parte da recinzione in zoccolo in C.A. + rete metallica; sul lato a sud-est invece la linea di confine è delimitata da un muro in blocchi di cemento di altezza di circa ml. 2,80 mentre sul lato opposto, una recinzione a setti diritti, un cancello scorrevole e uno apribile di circa 1 ml., determinano l'accesso carraio e pedonale da dove, attraverso la servitù di passaggio e, il tratto di strada che corre sul mappale n. 518 è possibile accedere dalla strada Comunale di via Francesco Petrarca.

Si precisa che il suddetto mappale non essendo ad uso esclusivo del capannone artigianale, ed essendo censito come Bene Comune Non Censibile, non può essere per l'intero considerato come oggetto di procedura esecutiva e pertanto, si dovrà procedere ad un frazionamento per poter estrapolare un'area pertinenziale da adibire al capannone artigianale, comprensiva dell'area di manovra per accesso e recesso dal punto in cui ora insiste l'accesso carraio e pedonale.

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



L. METODO DI STIMA:

Atteso il particolare scopo della stima, il cui criterio rispondente si identifica nella ricerca del valore di mercato dei beni all'attualità, allo scopo, si è reso necessario esperire indagini preliminari e di ciò si è tenuto opportunamente conto nella relazione :

- a) - delle caratteristiche intrinseche degli immobili con particolare riguardo a:
- il tipo di costruzione;
 - il grado delle rifiniture;
 - lo stato di conservazione caratterizzato soprattutto da infiltrazioni d'acqua;
 - le caratteristiche architettoniche e funzionali;
 - il posizionamento rispetto agli altri immobili limitrofi;
 - la dimensione e l'altezza degli ambienti in rapporto a quelle normalmente riscontrabili per tale tipo di edifici;
 - la destinazione d'uso;
 - la rispondenza allo scopo cui i fabbricati sono destinati;
 - la consistenza complessiva;
- b) - delle caratteristiche estrinseche degli immobili, quali:
- l'ubicazione, la prossimità ed il collegamento viario;
 - l'efficienza dei servizi pubblici nella zona;
 - l'urbanizzazione della zona;
- c) - delle condizioni attuali del mercato:
- andamento dei prezzi in generale;

nonché di ogni altra circostanza più o meno influente sull'aspetto economico degli immobili.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

Nell'individuazione delle condizioni generali del mercato si è tenuto conto in particolare di immobili aventi analoga destinazione, ubicati in zone limitrofe o paragonabili.

Completate le indagini preliminari, si è proceduto alla valutazione richiesta utilizzando la stima per comparazione.

Nel caso in esame si è assunto come parametro di comparazione la superficie abitativa.

Si è quindi passati alla fase di calcolo vero e proprio:

In merito alla stima sintetica comparativa si è impostata la seguente espressione :

$$\sum \text{val.} : \sum p = \text{val.x} : px$$

da cui :

$$\text{val.x} = \frac{\sum \text{val } p x}{\sum p}$$

dove :

$\sum \text{val}$ = somma dei recenti e normali valori unitari di fabbricati simili presi a confronto.

$\sum p$ = somma delle superfici abitative degli stessi fabbricati simili.

val.x = il più probabile valore unitario dei locali oggetto di stima.

px = superficie dei oggetto di stima.

M. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI STIMA:

Lo scrivente, in base al rilievo in loco, alle ricerche di mercato, alle informazioni assunte ed alla specifica conoscenza che lo stesso ha dei beni in parola, alla visione delle mappe catastali, al P.R.G. Comunale, nonché ai P.I. ha attribuito per il solo immobile il seguente valore unitario:

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

EDIFICIO ARTIGIANALE Mappale n. 1055 sub 3

mq. 120 x € 500,00/mq. € 60.000,00=

AREA SCOPERTA Mappale n. 1055 sub 1

Il bene così come accatastato non può essere attribuito alcun valore in quanto non pertinenziale al capannone artigianale. Per poter determinare un valore è necessario procedere allo scorporo di un'area pertinenziale da destinare ad uso esclusivo del mappale 1055 sub 3, necessitando quindi di un frazionamento che dovrà essere eseguito da Tecnico Abilitato.

Dai rilievi eseguiti è ipotizzabile destinare al capannone artigianale almeno una superficie pertinenziale di mq. 140 corrispondenti all'area racchiusa tra il prolungamento della linea della platea antistante l'accesso al capannone sul lato di nord-est in direzione della linea di recinzione del lato di sud-est, comprendendo quindi, anche la costruzione accessoria realizzata in aderenza al capannone (vedere ALL. "G" Foto 13-14-15 e ALL. "I")

IPOTESI mq. 140 x € 15,00/mq.= € 2.100,00=

TOTALE COMPLESSIVO : € 62.100,00=

ARROTONDAMENTO: € 62.000,00=

Diconsi SESSANTADUEMILAEURO/00

N.B.

Lo scrivente sottolinea che, sul mappale n. 1055 sub 1 insistono costruzioni accessorie non sanabili che, non sono di pertinenza del capannone artigianale anche se, una porzione è costruita in aderenza (lato sud-est).

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

Per l'eventuale demolizione dovrà essere fatta preventiva richiesta al Comune di Pieve di Soligo comportando un ulteriore onere da computare, dovuto ai costi della demolizione e, alla relativa pratica edilizia presentata da Tecnico Abilitato.

Analogo discorso va fatto il solaio interno al capannone che, non rispettando i requisiti igienico sanitari, dovrà essere smantellato ripristinando quindi l'originaria superficie di calpestio.

Altra problematica che riguarda sempre il mappale n. 1055 sub 1 è la necessità di dotare l'immobile adibito a capannone artigianale di un'area pertinenziale esclusiva che comprenda anche, un'adeguata fascia di accesso e recesso dall'attuale ingresso carraio il tutto, da scorporare dalla superficie dello stesso mappale 1055 sub 1.

Attualmente la mancanza di tale superficie, rende di fatto il fabbricato artigianale occluso perché il mappale 1055 sub 1 è parte comune ad altri mappali e per tanto, non può essere nel suo intero considerato pertinenziale al capannone artigianale.

Si dovrà quindi provvedere necessariamente come anzidetto, ad uno scorporo del mappale n. 1055 sub 1, estrapolando e designando un'area pertinenziale esclusiva, da destinare al mappale n. 1055 sub 3, comprensiva di collegamento con l'accesso carraio posto a nord-est fermo restando che, si dovrà creare anche una servitù (con atto notarile) per poter consentire il transito sui mappali n. 378 - 1876 - 2056 del Foglio 18 di altre ditte nonché, sul mappale n. 518 di proprietà dell'esecutato su cui insiste sia il tratto di strada che, l'accesso carraio e pedonale. Tutti i mappali citati, consentono il collegamento con la strada comunale di via Francesco Petrarca. (vedere ALL. "G" Foto 1-2-3-4-5-6)



STUDIO TECNICO
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO
31050 Miane (TV) Via G. Marconi 12
Tel/Fax +39 0438 960051
Cod. Fisc. CMN GGN 56M07 F190K
Part. IVA 00671110260
e-mail: egidiocomin@libero.it

Il compendio immobiliare eseguito così composto risulta indivisibile e la vendita è subordinata dalla creazione di area pertinenziale da destinare al mappale n. 1055 sub 3 nonché, di atto notarile necessario per costituire una servitù di passaggio sul mappale n. 518 – 1055 sub 1 e sui mappali insistenti sul tratto di strada asfaltata interessata dall'esistente servitù di passaggio. (vedere ALL. "B" e ALL. "I")

Ritenendo con ciò di aver dato risposta al quesito posto dal G.E., l'esperto Estimatore ha assolto all'incarico affidatogli e rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e o delucidazioni.

Miane li, 27.08.2015

L'ESPERTO ESTIMATORE
COMIN geom. EGIDIO GIANFRANCESCO

ALLEGATI:

- ALL. "A" - Visure Catastali;
- ALL. "B" - Estratto Mappa Catastale;
- ALL. "C" - Planimetrie catastali identificanti i beni;
- ALL. "D" - Estratto P.R.G. e P.I.;
- ALL. "E" - Copia Atto di Proprietà
- ALL. "F" - Ortofoto;
- ALL. "G" - Documentazione Fotografica;
- ALL. "H" - Documentazione Comune Pieve di Soligo;
- ALL. "I" - Rilievo Stato di Fatto e Ipotesi di Area Pertinenziale
da destinare al mappale n. 1055 sub 3 –
Individuazione aree da costituire servitù di
passaggio

Esecuzione Immobiliare R.G. 234/2010
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI
contro
SESINI LUIGI.



TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

A carico di

ALLEGATO "A"
- VISURE CATASTALI -

L'ESPERTO ESTIMATORE

COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCESCO





Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2014

Data: 10/04/2014 - Ora: 17.32.10 Fine
Visura n.: T266172 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PLEVE DI SOLIGO (Codice: G645) Provincia di TREVISO	
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: D Foglio: 2 Particella: 1055 Sub.: 1	

Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	D	2	1055	1							VARIAZIONE del 09/02/1998 n. B00362. 1/1998 in atti dal 09/02/1998 DIVISIONE AMPLIAMENTO DEMOLIZIONE PARZIALE ABITAZIONE LABORATORIO ARTIGIANALE
Indirizzo VIA FRANCESCO PETRARCA piano: T:											

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/04/2014 - Ora: 17.32.40 Fine
Visura n.: T266408 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2014

Dati della richiesta	Comune di PIEVE DI SOLIGO (Codice: G645)
Catasto Fabbricati	Provincia di TREVISO Sez. Urb.: D Foglio: 2 Particella: 1055 Sub.: 3

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	D	2	1055	3			C/3	2	120 m ²	Euro 303,68 L. 588.000	VARIAZIONE del 09/02/1998 n. B00362.2/1998 in atti dal 08/02/2000 CONFERMA DEL CLASSAMENTO PROPOSTO AI SENSI DEL D. M. 701/94
Indirizzo	VIA FRANCESCO PETRARCA piano: T;										
Notifica					Partita	1588	Mod.58	-			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI											CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1													(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2014

4. Immobili siti nel Comune di PIEVE DI SOLIGO(Codice G645) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	18	518		-	SEMIN ARBOR	17	55	Dominicale Euro 4.53 L. 8.775	Agrario Euro 4.53 L. 8.775	Impianto meccanografico del 25/06/1975

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1000/1000

5. Immobili siti nel Comune di SUSEGANA(Codice L014) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	4	407		-	PASC CESPUG	84	96	Dominicale Euro 1,76 L. 3.398	Agrario Euro 1,32 L. 2.549	FRAZIONAMENTO del 02/01/1978 n. 11 .3/1978 in atti dal 22/05/1997

Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni
2			(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni

DATI DERIVANTI DA
 ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/05/1978 Voltura n. 5854 .4/1978 in atti dal 31/05/199 / Repertorio n. : 56481 Rogante: E SARTORIO Sede: CONEGLIANO
 Registrazione: Sede: CONEGLIANO n: 2305 del 29/05/1978

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

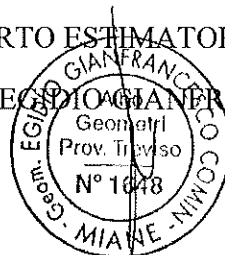
A carico di

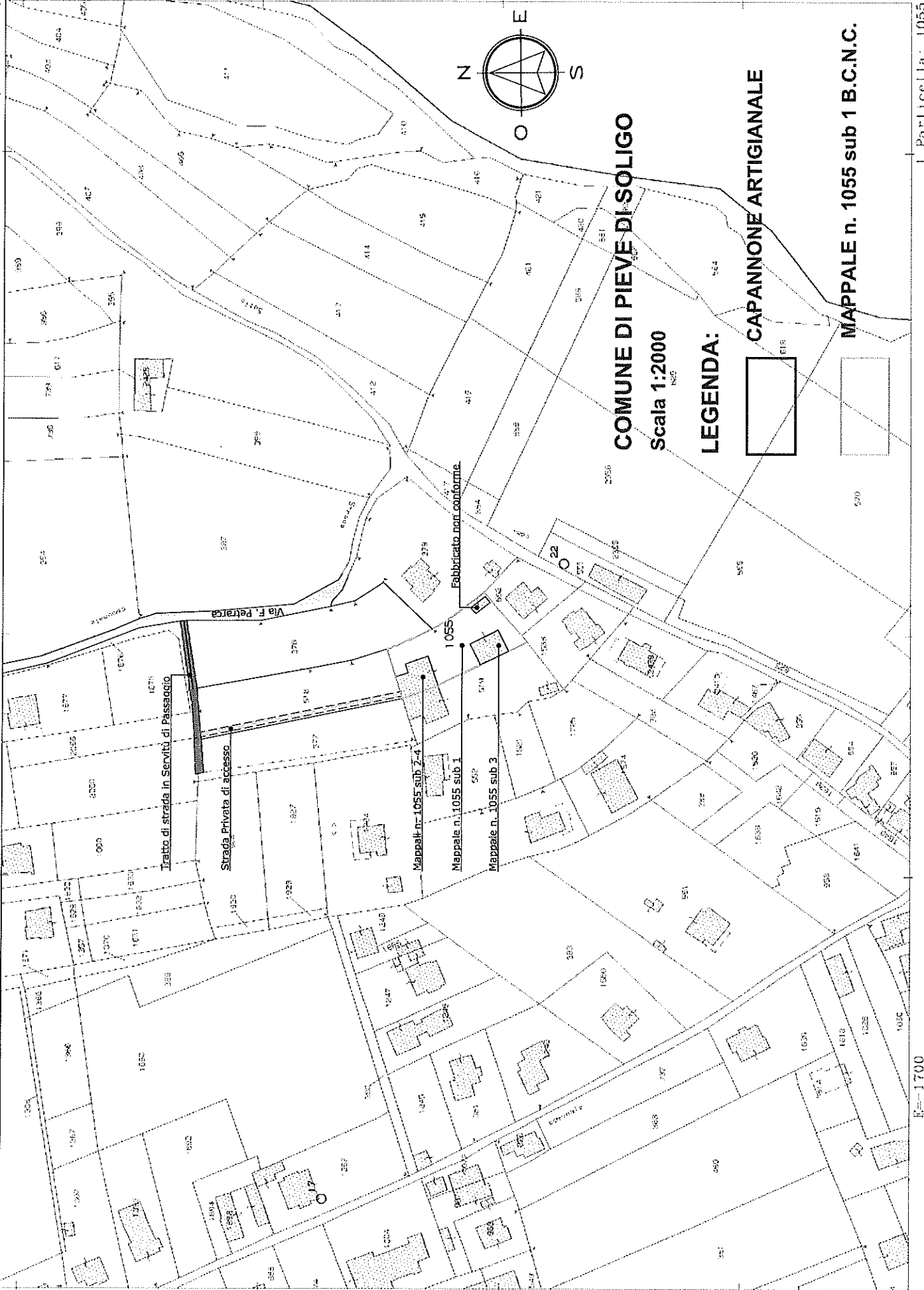
ALLEGATO "B"

- ESTRATTO MAPPA CATASTALE -

L'ESPERTO ESTIMATORE

COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCESCO





COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Scala 1:2000

LEGENDA:

CAPANNONE ARTIGIANALE

MAPPAL n. 1055 sub 1 B.C.N.C.

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

A carico di

ALLEGATO "C"

**- PLANIMETRIE CATASTALI
IDENTIFICANTI I BENI -**

L'ESPERTO ESTIMATORE
COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCESCO



MODULARIO
F. sig. renit. 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

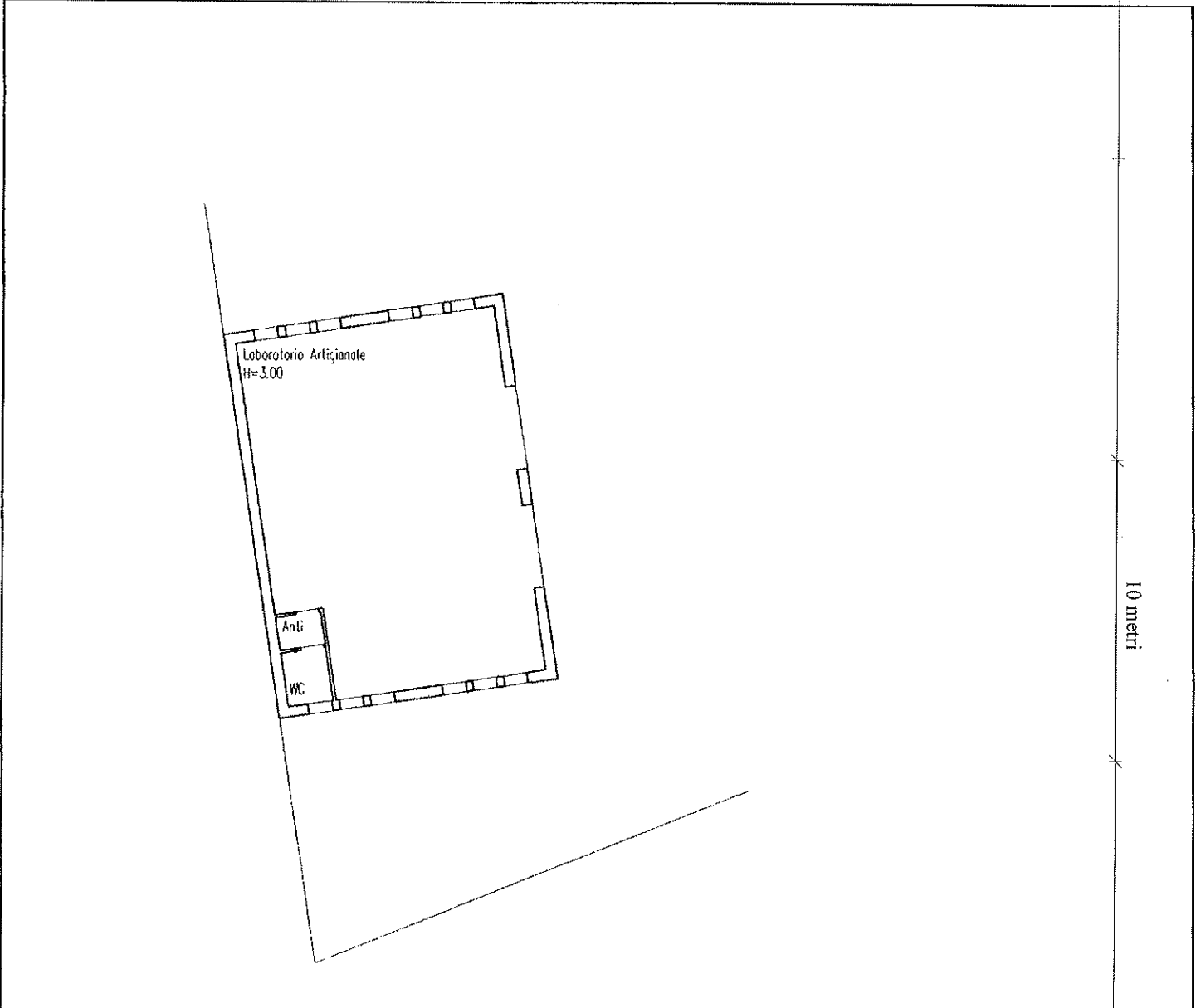
MOD. BN (CEU)

LIRE
500

Planimetria di u.r.u. in Comune di **PIEVE DI SOLIGO** via **F. Petrarca**

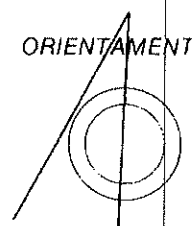
CIV. **37**

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/04/2014 - Comune di PIEVE DI SOLIGO (G645) - < Sez. Urb.: D. - Foglio: 2 - Particella: 1055 - Subalterno: 3 >
VIA FRANCESCO PETRARCA piano: 1;



PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DLI:

Dichiarazione di N.C. Ultima planimetria in atti	Compilata dal Perito Edile BOTTEGA RAFFAELE	RISERVATO ALL'UFFICIO
Data presentazione:09/02/1998 - Data: 10/04/2014 - n. T272520 - Richiedente: CMNGGN56M07F190K Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297)	della provincia di TREVISO data 02-02-98	500360/4
1055 sub. 3	Firma Bottega Raffaele	

MODULARIO
F. - Catasto - 482



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/2 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

1/3

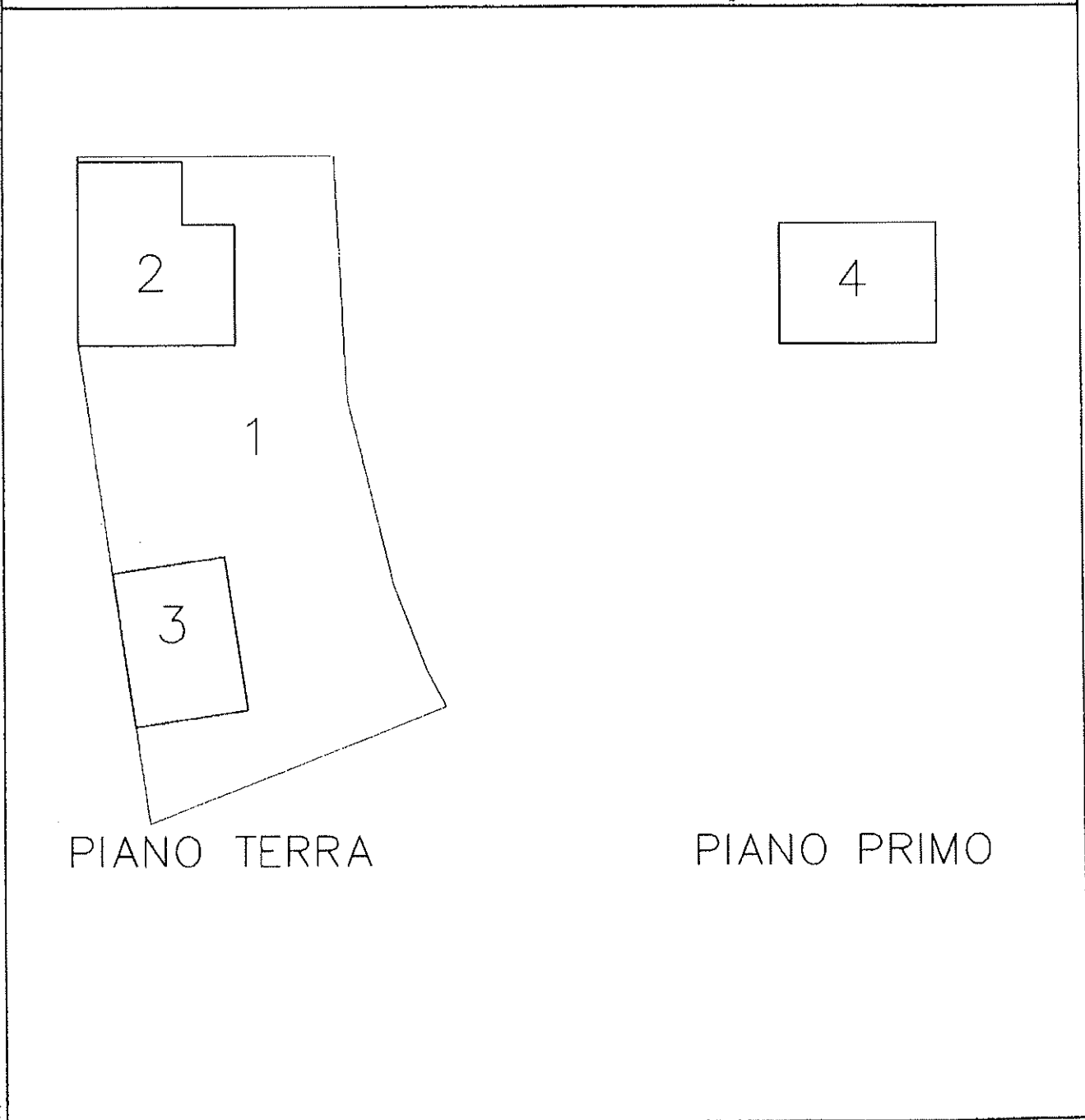
ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. _____ di _____

Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappa n.	del
Pieve di Soligo	D	2'	1055	56502	09-12-97

DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

scala 1: 5 00



PIANO TERRA

PIANO PRIMO

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/04/2014 - Comune di PIEVE DI SOLIGO (G645) - < Sez. Urb.: D - Foglio: 2 - Particella: 1055 - Elaborato planimetrico >

Ultima planimetria in atti

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

ASSISTENTE TECNICO

IL TECNICO
02-02-98

Data presentazione: 09/02/1998 - Data: 10/04/2014 - n. T267899 - Richiedente: Telematico
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Sostituisce il presente mod. EP/2 prot.
Annullato e sostituito dal mod. EP/2 prot.

COLLEGIO DEL TERRITORIO ERARIALE
N. 10A
Bottega Raffaele
Firma e contrassegno

MODULARHO
F. - Catasto - 481



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/1 CEU

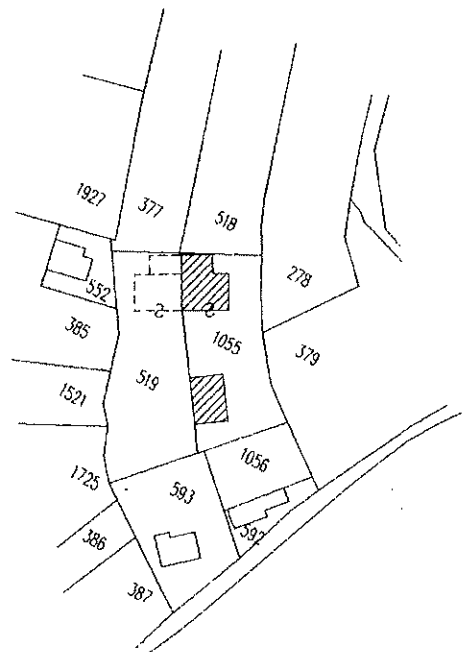
Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

43

ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. _____ di _____

Ubicazione e riferimenti catastali dell'immobile			
Comune	PIEVE DI SOLIGO	C.T. Sez.	Fgl. 18 Mapp. 1055
Via/piazza	Via F. Petrarca n. 37	C.E.U. Sez.	Fgl. 2 Mapp. 1055
ESTRATTO DI MAPPA	scala 1: 2000	Tipo mappale n.	56502 del 12-97-97



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/04/2014 - Comune di PIEVE DI SOLIGO (G645) - < Sez.Urb.: D - Foglio: 2 - Particella: 1055 - Elaborato planimetrico >

Ufficio Provinciale e Territoriale del Catasto - R.V.

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale	Operatore	IL TECNICO
Ultima planimetria in atti	<i>[Signature]</i>	02-02-98
Protocollo <u>B20362/P8</u>		COLLEZIONE PERITI INDUSTRIALI
Data presentazione:09/02/1998 - Data: 10/04/2014 - n. T267899 - Richiedente: Telematico		DI TREVISO E PROV. VIC.
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore		Non utilizzabile
Annullato e sostituito dal mod. EP/1 prot.		

MODULARIO
F. - Catasto - 433



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/3 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

3/3

ELABORATO PLANIMETRICO

ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Pag. n. di

Comune		Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n.		del		
Pieve di Soligo		D	2°	1055 / 4499	56502		09-12-97		
Numero	Sub.	UBICAZIONE via/piazza			N. civico	piano	scala	int.	DESCRIZIONE
1055 1262		Via Barbisano				T-1			Abitazione-Soppresso e sostituito dai sub. 1- 2-3-4 per divis. ampl. demol. parz.
1055	1	Via F. Petrarca							B.C.N.C.-area scoperta di mq.890 ai sub.2-3-4 deriva da 1055 per divis.
1055	2	Via F. Petrarca				T			Laboratorio artigianale deriva da 1055 per div e ampl.
1055	3	Via F. Petrarca				T			Laboratorio artigianale deriva da 1055 per div
1055	4	Via F. Petrarca				1			Abitazione - deriva da 1055 per divis.

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

ASIS/Operatore CO

IL TECNICO

Ultima planimetria prototipi B00362/P8

Data presentazione: 09/02/1998 - Data: 10/04/2014 - n. T267899 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 3 - Formato e acquisizione: A4 (210x297) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297) - Fattore di scala: non utilizzato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/04/2014 - Comune di PIEVE DI SOLIGO (G645) - < Sez. Urb.: D - Foglio: 2 - Particella: 1055 - Elaborato planimetrico >

Anno - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.I.

Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
 Servizi Catastali
 Comune di: PIEVE DI SOLIGO
 Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
 ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
PIEVE DI SOLIGO		D		2	1055			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE		
1	VIA FRANCESCO PETRARCA		T	00	000	Immobile soppresso		
2	VIA FRANCESCO PETRARCA		T			Partita speciale A		
3	VIA FRANCESCO PETRARCA		T			C03 LABORATORI PER ARTI E MESTIERI		
4	VIA FRANCESCO PETRARCA		T			C03 LABORATORI PER ARTI E MESTIERI A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE		

Unità immobiliari n. 5

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

A carico di

ALLEGATO "D"
- ESTRATTO P.R.G. e P.I.-

L'ESPERTO ESTIMATORE

COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCESCO



ESTRATTO P.R.G.

COMUNE DI PIEVE di SOLIGO

1994

tav. n. 13 3 E

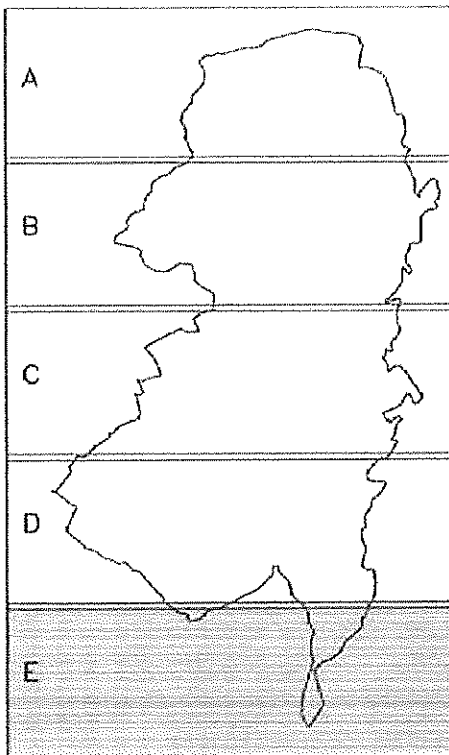
10

VARIANTE PARZIALE DI ASSESTAMENTO

Settembre 1996

P.R.G.

ZONE SIGNIFICATIVE



scala 1:2000

Progettista:

arch. Elvio Casagrande

hanno collaborato:

dott. Roberto Comarella
geom. Franco Ceschin
p.i. Massimo Fugolo

IL PROGETTISTA

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Aggiornato con Delibera della Regione Veneto:

N. 1669 del 16 aprile 1996
N. 1670 del 16 aprile 1996
N. 2184 del 14 maggio 1996
N. 2639 del 11 giugno 1996

Studio: Architetto Elvio CASAGRANDE - Via Giuseppe Garibaldi, 29/f Conegliano (TV) - Tel. 0438/410479

Elaborazione grafica: A.T.T. PROGETTI - Via G. Garibaldi, 29/f Conegliano (TV) - Tel. 0438/410479



ART. 19
ZONE B2 – SEMINTENSIVE

In queste zone l'edificazione è subordinata all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dalla Legge; in loro assenza deve essere eseguito contestualmente all'edificazione l'intervento urbanistico necessario a realizzare tali opere.

In ogni caso, per interventi sia di nuova costruzione che di ristrutturazione, devono essere rispettati gli standards minimi di cui all'art. 25, commi 6 e 9 e all'art. 29, comma 7 della L.R. n. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Tipologia edilizia: edifici in linea, composti o edifici isolati;
- If = max 1.5 mc/mq.; min. 1.15 mc/mq.;
- Sc = 30%;
- Np = 2 + T (minimo 1 + T);
- H max = ml. 9.00;
- Dc = ml. 5.00;
- Ds = ml. 6.00 salvo particolari allineamenti;
- Df = ml. 10.00;
- Lunghezza massima delle fronti: ml. 40.00;
- La superficie scoperta deve essere tenuta a lastricato oppure a giardino o orto con alberature.

Per ogni singola zona, vedi tabella specifica allegata.

Sono ammesse costruzioni in appoggio o in aderenza in conformità alle disposizioni dettate dal Codice Civile.

ART. 20
ZONE C1 – ESTENSIVE

L'edificazione è subordinata alla realizzazione preventiva delle opere di urbanizzazione previste dal P.R.G., previa convenzione con l'Amministrazione Comunale, nella quale verranno pure definite e quantificate le opere.

In ogni caso, per interventi sia di nuova costruzione che di ristrutturazione, devono essere rispettati gli standards minimi di cui all'art. 25, commi 6 e 9 e all'art. 29, comma 7 della L.R. n. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Tipologia edilizia: edifici isolati o a schiera;
- If = max 1.20 mc/mq.; min. 1.00 mc/mq.;
- Sc = 30%;
- Np = 1 + T;
- H max = ml. 7.50;
- Dc = ml. 5.00;
- Ds = ml. 8.00 salvo particolari allineamenti;
- Df = ml. 10.00;
- Lunghezza massima delle fronti: ml. 40.00;
- La superficie scoperta deve essere tenuta a lastricato oppure a giardino o orto con alberature.

Per ogni zona vedi tabella specifica allegata.

Le aree contrassegnate con l'asterisco nelle tavole del P.R.G. hanno i seguenti indici:

- If = max 1.50 mc/mq.;
- Sc = 30%;
- Np = max 3 (2 + T);
- H max = ml. 9.00;
- Dc = ml. 5.00;
- Ds = ml. 10.00 salvo particolari allineamenti;
- Df = 10.00;
- Lf = 25.00 (lunghezza massima delle fronti).

Sono individuate nelle apposite schede di variante le seguenti Zone Territoriali Omogenee di tipo C2 – Speciale (C2S):

- 1- C2S/1 – Via Cal Monda;
- 2- C2S/2 – Via Sartori;
- 3- C2S/3 – Via Dante – Via Piave – Barbisano;
- 4- C2S/4 – Via Mussa Alta;
- 5- C2S/5 – Via Brando Brandolini;
- 6- C2S/6 – Via San Gallet.

In deroga alle indicazioni di cui al primo comma del presente articolo, l'edificazione nelle Z.T.O. C2/S è subordinata all'approvazione di uno Strumento Urbanistico Attuativo che, ai sensi dell'art. 29 – ultimo comma della L.R. 27 giugno 1985, n. 61, deve fare riferimento ai criteri di progettazione contenuti nelle singole schede di variante al P.R.G.

In particolare devono essere rispettate le indicazioni inerenti il perimetro dell'ambito di intervento, il tracciato della viabilità di servizio e la localizzazione delle aree per il verde ed il parcheggio pubblico o di uso pubblico.

Nelle Z.T.O. C2/S valgono i seguenti indici stereometrici:

Tipologia edilizia:	Edifici unifamiliari, bifamiliari o a schiera;
Densità di fabbricazione territoriale:	It = max 1,20 mc/mq.
Percentuale d'area coperta:	Sc = 30%
Numero di piani:	Np = T + 1 (terra più un piano)
Altezza massima:	H max = ml. 7.50
Distanza minima dai confini:	Dc = ml. 5,00
Distanza minima dagli edifici:	Df = ml. 10,00;
Distanza minima dalle strade:	Ds = ml. 8,00
Lunghezza massima del fronte:	Lf = ml. 40.00
Destinazione d'uso:	come da art. 16 delle presenti NTA.

I contenuti della legenda normativa inserita nella specifica scheda di variante dettano le norme obbligatorie di attuazione dell'ambito da riportare nell'eventuale schema di convenzione.

TABELLE DI ZONA – ZTO C2

ZONA	N	Sf	St	If	It	H	Piani	Sc	Dc	Ds	Df	Lf	a	b	c	d
				max/min	max/min	max	max/min		max/min	max/min	max/min	max				

ESTRATTO P.I.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso



P.I.

Urbanistica

TAV.

2

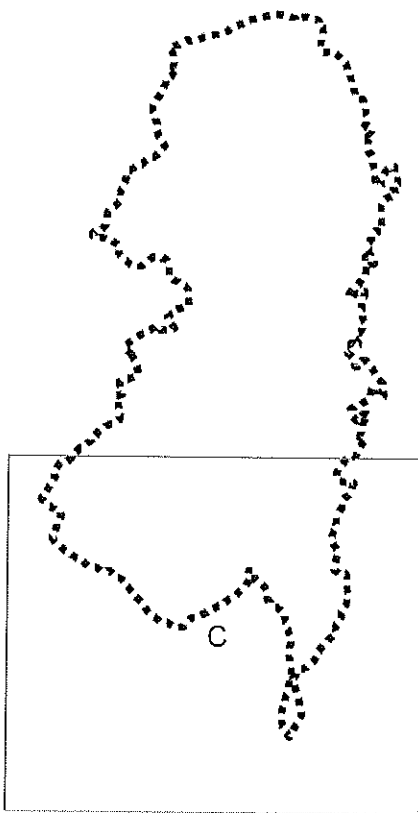
C

Scala

1:5.000

CARTA DELLA ZONIZZAZIONE TERRITORIALE

Piano degli Interventi redatto ai sensi della L.R. n. 11 del 23 aprile 2004



Amministrazione Comunale

Dott. Fabio Sforza
Sindaco

Dott. Vittorino Spessotto
Segretario comunale

Ufficio Tecnico

Arch. Natale Grotto
Responsabile Ufficio Tecnico

Geom. Roberto Favero
Referente Ufficio Urbanistica



Progettista Incaricato
TEPCO s.r.l.

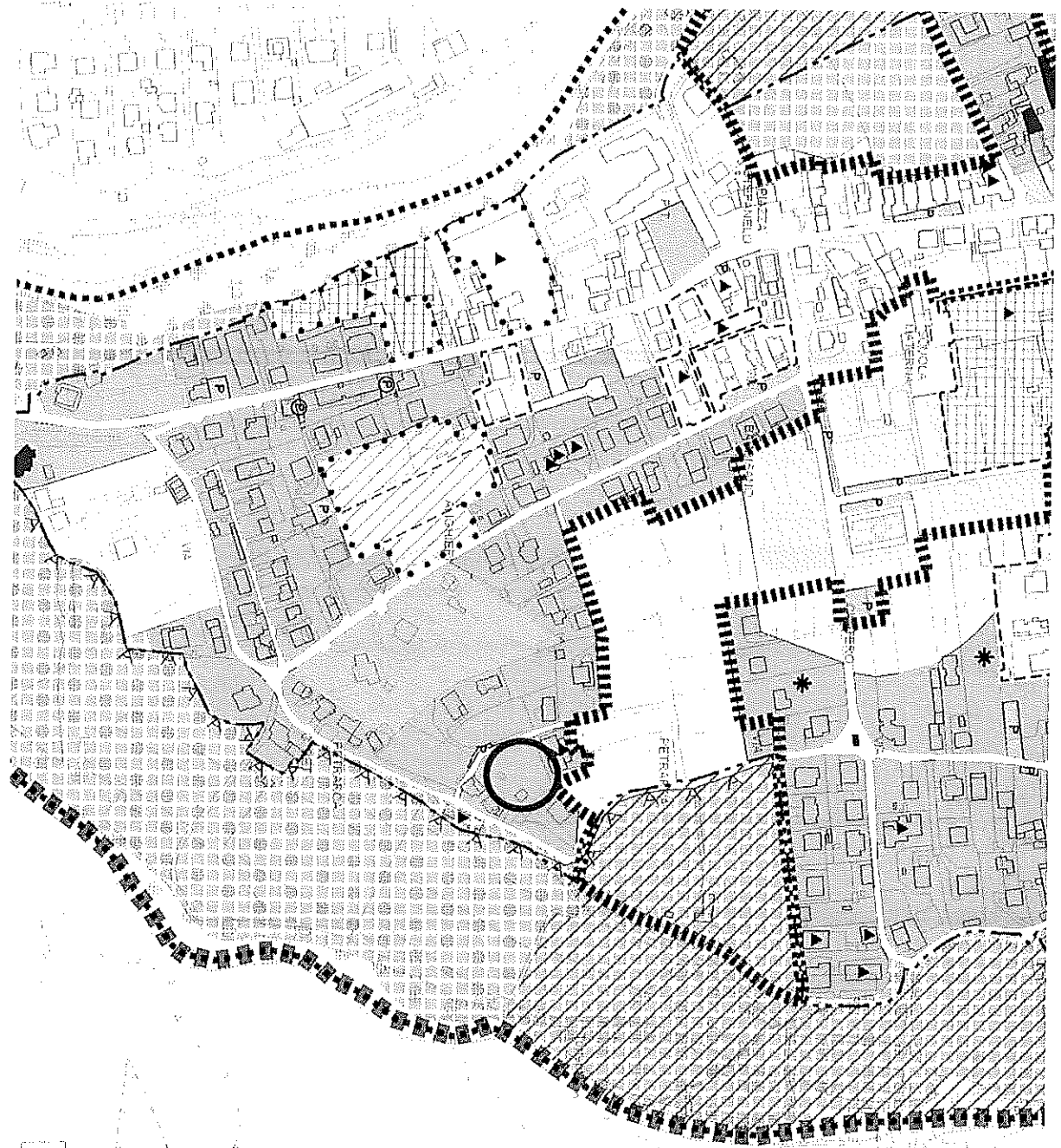
Arch. Leopoldo Saccon

TEPCO

Gruppo di Lavoro
urb. Michele Saccon
urb. Alessandro Vian
urb. Luca Battista
geom. Johnny Bernardi

Zone Territoriali Omogenee

	A) - centri storici	art. 29
	B1) Zone totalmente o parzialmente edificate intensive	art. 30
	B2) Zone totalmente o parzialmente edificate semintensive	art. 31
	C1) Zone di espansione edilizia già compromesse da preesistenze	art. 32
	C2/S) Zone di espansione edilizia già compromesse da preesistenze	art. 32
	C2) Zone di espansione per nuovi complessi edilizi	art. 33
	Ambiti di edificazione diffusa - nuclei rurali	art. 39
	D1 - a) Zone per l'industria e l'artigianato di produzione	art. 35
	D1 - b) Zone per l'industria e l'artigianato di produzione	art. 35
	D2) Zone per l'artigianato di servizio e per esercizi pubblici ricettivi	art. 36
	D3) Zone agroindustriali	art. 37
	D4) Zone per attività commerciali	art. 38



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso



PI

Elaborato

N.T.O.

-

-

Scala

-

Norme Tecniche Operative

Piano degli Interventi redatto ai sensi della L.R. n.11 del 23 aprile 2004

Elaborato adeguato alle decisioni assunte nella Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30 Ottobre



Amministrazione Comunale

Dott. Fabio Sforza
Sindaco

Dott. Vittorino Spessotto
Segretario Comunale

Ufficio Tecnico

Arch. Natale Grotto
Responsabile Ufficio Tecnico

Geom. Roberto Favero
Referente Ufficio Urbanistica

Progettisti Incaricati

Arch. Leopoldo Saccon

Struttura operativa
TEPCO

Gruppo di Lavoro

Dott. Urb. Michele Saccon
Dott. Urb. Alessandro Vian
Dott. Urb. Luca Battista
Geom. Johnny Bernardi

File:
\\Server\lavori\01LAVORI_ISO_9001\227_PI_Pieve\02_relazioni\NTO_PievediSoligo.doc

Ottobre 2012



- Tipologia edilizia: edifici in linea, composti o edifici isolati;
 - $I_f = \max 1.2 \text{ mc/mq.}; \min. 1.0 \text{ mc/mq.};$
 - $Sc = 30\%$;
 - $N_p = 2 + T$ (minimo $1 + T$);
 - $H \max = \text{ml. } 9.00$;
 - $D_c = \text{ml. } 5.00$;
 - $D_s = \text{ml. } 6.00$ salvo particolari allineamenti con minimo di m.l. 3;
 - $D_f = \text{ml. } 10.00$;
 - Lunghezza massima delle fronti: ml. 40.00;
4. Sono ammesse costruzioni in appoggio o in aderenza in conformità alle disposizioni dettate dal Codice Civile.
5. L'indice di densità di fabbricazione fondiaria (I_f) può essere incrementato sino ad un massimo (max) di 1.5 mc/mq solo previa acquisizione di credito edilizio, in stretto adempimento a quanto disposto nell'art. 56 comma 19 delle presenti norme.

ART. 32. - ZONE C1 e C2/S – ZONE DI ESPANSIONE EDILIZIA GIÀ COMPROMESSE DA PREESISTENZE

1. L'edificazione è subordinata alla realizzazione preventiva delle opere di urbanizzazione previste dal P.I., previa convenzione con l'Amministrazione Comunale, nella quale verranno pure definite e quantificate le opere.
2. In ogni caso, per interventi di nuova costruzione, devono essere previsti gli standards minimi pari a 10 mq a parcheggio per abitante teorico.
3. Parametri urbanistici:
 - Tipologia edilizia: edifici isolati o a schiera;
 - $I_f = \max 1.00 \text{ mc/mq.};$
 - $Sc = 30\%$;
 - $N_p = 1 + T$;
 - $H \max = \text{ml. } 7.50$;
 - $D_c = \text{ml. } 5.00$;
 - $D_s = \text{ml. } 8.00$ salvo particolari allineamenti con minimo di m.l. 3;
 - $D_f = \text{ml. } 10.00$;
 - Lunghezza massima delle fronti: ml. 40.00;
4. L'indice di densità di fabbricazione fondiaria (I_f) può essere incrementato sino ad un massimo (max) di 1.2 mc/mq solo previa acquisizione di credito edilizio, in stretto adempimento a quanto disposto nell'art. 56 comma 19 delle presenti norme.
5. Le aree che nelle tavole del P.I. sono contrassegnate con l'asterisco e con la voce "zona C1 con indice differenziato" hanno i seguenti indici:
 - $I_f = \max 1.20 \text{ mc/mq.};$
 - $Sc = 30\%$;
 - $N_p = \max 3 (2 + T)$;
 - $H \max = \text{ml. } 9.00$;
 - $D_c = \text{ml. } 5.00$;
 - $D_s = \text{ml. } 10.00$ salvo particolari allineamenti con minimo di m.l. 3;
 - $D_f = 10.00$;
 - $L_f = 25.00$ (lunghezza massima delle fronti).
6. L'indice di densità di fabbricazione fondiaria (I_f) può essere incrementato sino ad un massimo (max) di 1.5 mc/mq solo previa acquisizione di credito edilizio, in stretto adempimento a quanto disposto nell'art. 56 comma 19 delle presenti norme.



7. Sono individuate nelle apposite schede di variante le seguenti Zone Territoriali Omogenee di tipo C2 – Speciale (C2S):
- 1 – C2S/1 – Via Cal Monda;
 - 2 – C2S/2 – Via Sartori;
 - 3 – C2S/3 – Via Dante – Via Piave – Barbisano;
 - 4 – C2S/4 – Via Mussa Alta;
 - 5 – C2S/5 – Via Brando Brandolini;
 - 6 – C2S/6 – Via San Gallet.
8. In deroga alle indicazioni di cui al primo comma del presente articolo, l'edificazione nelle Z.T.O. C2/S è subordinata all'approvazione di uno Strumento Urbanistico Attuativo che deve fare riferimento ai criteri di progettazione contenuti nelle singole schede allegate al P.I..
9. In particolare devono essere rispettate le indicazioni inerenti il perimetro dell'ambito di intervento, il tracciato della viabilità di servizio e la localizzazione delle aree per il verde ed il parcheggio pubblico o di uso pubblico.
10. Nelle Z.T.O. C2/S valgono i seguenti indici stereometrici:
- Tipologia edilizia: Edifici unifamiliari, bifamiliari o a schiera;
 - Densità di fabbricazione territoriale: $I_t = \max 1,20 \text{ mc/mq.}$
 - Percentuale d'area coperta: $Sc = 30\%$
 - Numero di piani: $N_p = T + 1$ (terra più un piano)
 - Altezza massima: $H_{\max} = \text{ml. } 7.50$
 - Distanza minima dai confini: $D_c = \text{ml. } 5,00$
 - Distanza minima dagli edifici: $D_f = \text{ml. } 10,00$;
 - Distanza minima dalle strade: $D_s = \text{ml. } 8,00$
 - Lunghezza massima del fronte: $L_f = \text{ml. } 40.00$
 - Destinazione d'uso: come da art. 28 delle presenti NTA.
11. I contenuti della legenda normativa inserita nella specifica scheda allegata al PI dettano le norme obbligatorie di attuazione dell'ambito da riportare nell'eventuale schema di convenzione.

ART. 33. - ZONE C2 – ZONE DI ESPANSIONE PER NUOVI COMPLESSI EDILIZI

1. L'edificazione è subordinata all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo.
2. In ogni caso devono essere rispettati gli standards minimi di cui all'art. 31, comma 3 della L.r. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Parametri urbanistici:
 - Tipologia edilizia: edifici isolati, in linea o a schiera;
 - Per gli indici urbanistici vedi tabella specifica allegata per ogni zona;
 - $D_c = \text{ml. } 5.00$;
 - $D_s = \text{ml. } 8.00$ in generale; $\text{ml. } 12.00$ per strade superiori a $\text{ml. } 12.00$ di larghezza;
 - $D_f = \text{ml. } 10.00$.
4. In ogni caso vanno rispettati i disposti dell'art. 20 del R.E.C.

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

A carico di

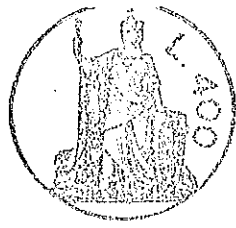
ALLEGATO "E"

- COPIA ATTO DI PROPRIETA'-

L'ESPERTO ESTIMATORE

COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCESCO





N. 8246 di Rep. N. 2246 di Proc.

Cessione di Louota

Divisione

Repubblica Italiana

L'anno 1964 (mille novecentosessantasette)

il giorno 9 (nove) agosto;

In Pieve di Soligo, nel mio Studio in Via
Lamberto Chisari civico N. ro 2/F

Davanti a me dottor Gian Luigi Beritau
qua, Notaio in Pieve di Soligo, iscritto al
Collegio Notarile del Distretto di Treviso,
sono comparsi i signori:

[Faded handwritten text, likely names and details of the parties involved in the deed.]

Detti signori della cui identità per
sonale sono personalmente certo, a
verbo i requisiti di legge, rinuncia-

UFFICIO DEL REGISTRO DI CONEGLIANO

129
2430 m. I.
Fenticecchio la Storcetta (27.800)

Il cui L. 6.000 - di Trascrizione

IN V. DIRETTORE

Scacchini



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - ARCHIVIO NOTARILE DISTR. DI TREVISO

Alb. C. M.

no d'accordo tra loro e col mio assenso
all'assistenza dei testimoni a quest'at-
to e stipulano quanto segue:

1° La signora
ta vende i signori
che congiuntamente ed a
quote uguali tra loro accettano e com-
perano l'intera quota di comproprietà spettante in ragione di un
terzo (1/3) sull'immobile posto in
Comune di Pieve di Soligo a Bor-
bisano, così identificato in Cata-
sto:

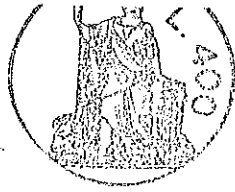
Comune di Pieve di Soligo

Serie D = foglio 2°

N. 519 - sem. arb. 4	ore 28.95	Rd. 180.94
" 592 - fabbr. rur.	" 2.35	" "

Totale — ore 31.30 Rd. 180.94
(ore trentuna e centiare trenta)

2° La quota viene compravenduta nello
stato e grado in cui l'immobile si trova,
con ogni annesso, con esso, pertinenza
ed accessorio, diritto, azione e ragione,
servitù attiva e passiva inerente, garan-



tita dalla venditrice in piena proprietà, assolutamente libera da ipoteche, altri oneri e vincoli salvo l'usufrutto parziale.

3) Dichiarano le parti di aver convenuto il prezzo in Lire duecento mila
 = L. 200.000 = che la venditrice riconosce di aver per intero ricevuto dai compratori cui rilascia qui tassa di pieno soldo, con espressa rinuncia all'iscrizione dell'ipoteca legale.

4) I signori
 divenuti proprietari esclusivi a quote uguali del terreno posto in Comune di Pieve di Soligo a Barbisano da identificarsi in Catasto come segue:

Comune di Pieve di Soligo

Serzione D = foglio 2°

N. 519/a - sem. arb. 4^a are 13.50 Rd. 84.38

" 519/b - sem. arb. 4^a " 11.30 " " 70.62

Totale are 24.80 Rd. 155.00

(are ventiquattro e centiaro ottanta)
 gravato di parziale usufrutto a favore

Alto B. M.

della madre signora. ...
cui attribuiscono il valore di Lire
200.000 = duecentomila =
sicquandola la comunione sull'im-
mobile stesso, si hanno e recipro-
camente accettano le seguenti
concrete assegnazioni in esclu-
siva proprietà a titolo di divi-
sione:

I Assegnazione:

al signor Sesini Luigi che accetta:

Comune di Pieve di Soligo

Serione D = foglio 2°

N. 519/b - sem. arb. 4^a ore 11.30 Rdf 70.62

(ore undici e centiare trenta)

confine: a sud-est con proprietà Bre-

sciani e col N. 519/c (dei condividenti); a

nord-est con proprietà " " et al.

ti; a nord con proprietà " " et al.

assegnazione cui le parti attri-

buiscono il valore di Lire 100.000 =

centomila = corrispondente al valore

della quota di diritto

II Assegnazione:

al signor . . . che accetta:



Comune di Pieve di Soligo
 Sezione D =oglio 2°

N. 519/a - sem. arb. 4^a are 13.50 Rot. 84.38
 (are tredici e centiare cinquanta)

confine: a sud-est con proprietà

ad ovest con proprietà

a nord-est col N. 519/b

assegnazione cui le parti attribuiscono il valore di Lire 100.000 = centomila = corrispondente al valore della quota di diritto.

5) Le concrete assegnazioni di cui sopra in proprietà esclusiva vengono fatte ed accettate nello stato e grado in cui si trovano. In particolare il N. 519/b, assegnato a ¹, viene gravato per la lunghezza di metri quattro lungo margine nord-est e nord di servitù di passaggio a favore del N. 519/a.

6) Poiché le due assegnazioni di cui sopra hanno un valore corrispondente alla quota di diritto, nessun congruo in denaro in linea di capitale è dovuto tra i condividenti, i quali dichiarano di non aver più nulla a pre-

tendere l'uno dall'altro in dipendenza
della comunione sull'immobile ora di-
viso e rinunciano espressamente alle
reciproche iscrizioni di ipoteca legale
7° Le spese del presente atto e consequen-
ti vengono assunte dai compratori e condi-
videnti pro-quota, dichiarando le parti che
gli stessi sono fratelli della venditrice.

Si aggiunga: "spettante alla madre
per successione del padre

(denuncia registrata a Conegliano il

23 marzo 1966 al N. 28 vol. 342)".

Si aggiunga: "anegato al Signor

Per la identificazione delle due ane-
gazioni le parti fanno riferimento al par via-
mento del Gesmetta Oddone Mattioli di
qui in data 29 luglio 1967 in estratto di map-
pa N. 16033, approvato il 3 agosto 1967 (Bi-
bo N. 58), che sarà dimesso con la doman-
da di voltura."

Dono due postille.

Ed io notaio, ricevuto questo atto
lo ho letto ai compratori, i quali, a
mia domanda lo dissero conforme

Stavinsky
P. B. B. B. - Notario

tra
 via di Corsevi 80
 il giorno 8 settembre 1964
 di N. 14915/14916/14917
 N. 13252/13253/13254

22

alla loro volontà

— Tutto da loro da mia Padrona
 e in parte da me stesso? atto presente
 occupa due fogli per sei intere pariate
 e ughe cinque della settimana.

Giuseppe Beney - Notaio



SPECIFICA	
Onorario	4800
	4800L. 9600
Servi. e B.	1500
Repertorio	80
Copia Reg.	3400
Cassa Not.	2400
Archivio	1200
Copia volt.	3600
Totale L.	21580

Gi. Beney



ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
di
TREVISO

La presente copia fotostatica composta da n. 7 (sette) pagine è conforme
all'originale esistente presso questo Archivio Notarile.

Si rilascia in carta esente da bollo per uso sgravio imposte.

Tasse e diritti riscossi con bolletta n. 1379 del 25.08.2015.

TREVISO, **25 AGO. 2015**



Il Conservatore delegato
Dr. Andrea Cavalleri

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

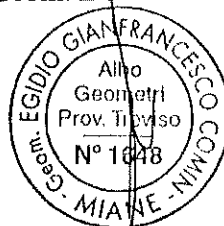
A carico di

ALLEGATO "F"

- ORTOFOTO -

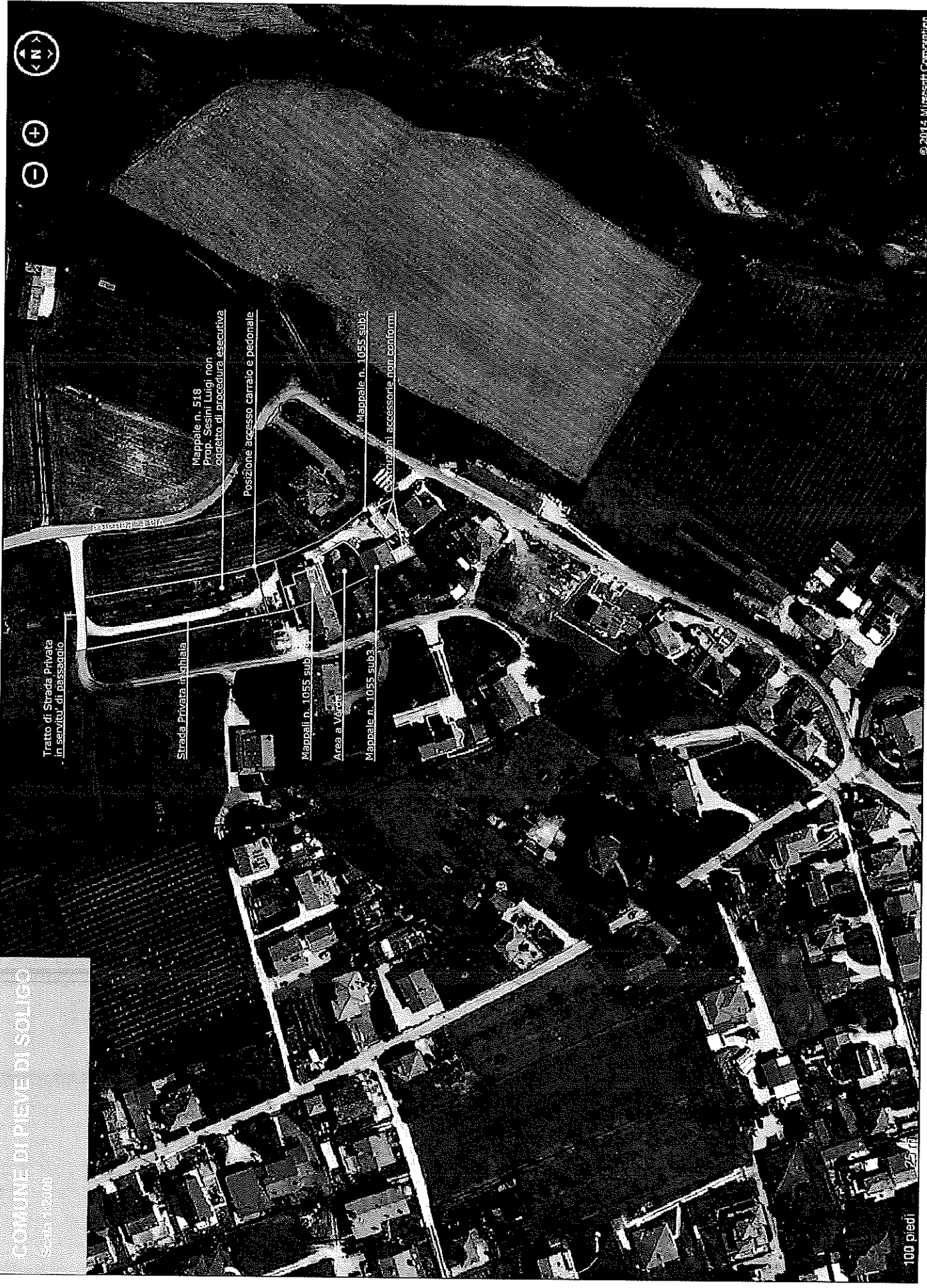
L'ESPERTO ESTIMATORE

COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCE



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Scala 1:25000



Tratto di Strada Privata
in servizio di passaggio

Strada Privata in chiodata

Mappale n. 518
Prop. Sesini Luigi non
oggetto di procedura esecutiva

Posizione accesso carroz e pedonale

Mappali n. 1055 sub

Area a Verde

Mappale n. 1055 sub2

Mappale n. 1055 sub1
Costruzioni accessorie non conformi

100 metri

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

A carico di

—

ALLEGATO "G"

- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA -

L'ESPERTO ESTIMATORE

COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCESCO



**FOTO SERVITU DI PASSAGGIO
DA VIA F. PETRARCA;
STRADA PRIVATA SU
MAPPALE n. 518 E RELATIVO
ACCESSO CARRAIO/PEDONALE**

FOTO 1



ACCESSO COMUNE DA VIA F. PETRARCA

FOTO 2



SERVITU' DI PASSAGGIO DI ACCESSO DA VIA F. PETRARCA

FOTO 3



STRADA DI ACCESSO
PRIVATA I GHIAIA

FOTO 4

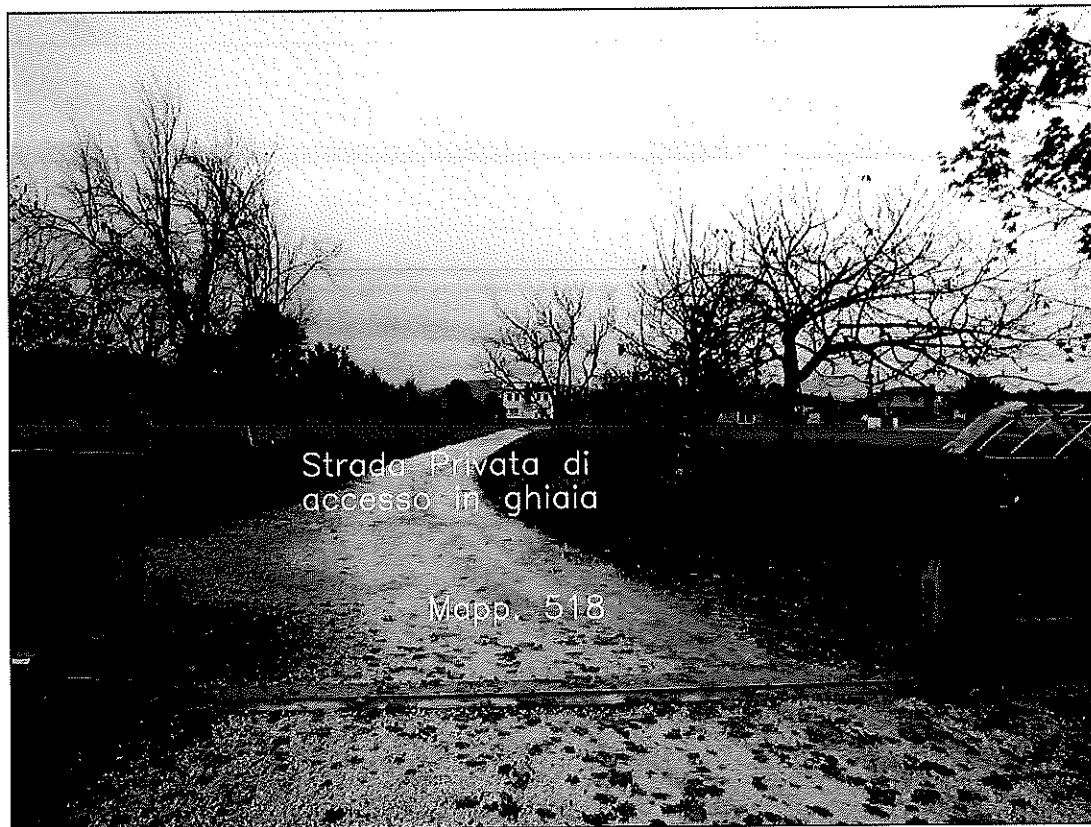


FOTO 5



PARTICOLARE ACCESSO CARRAIO E PEDONALE SU MAPPALE n. 518

FOTO 6



ACCESSO CARRAIO E PEDONALE IN DIREZIONE SUD-NORD

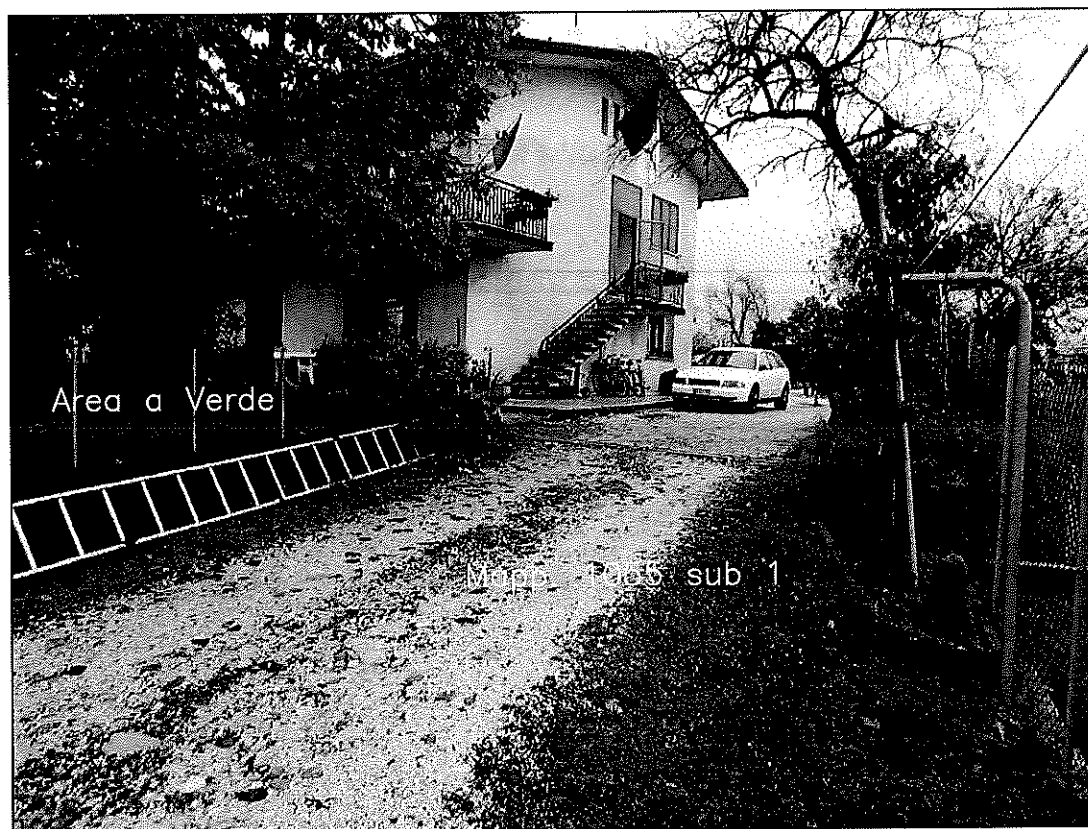
FOTO ESTERNE

FOTO 7



PARTICOLARE ACCESSO AL CAPANNONE AD USO LABORATORIO

FOTO 8



PARTICOLARE TRATTO DI ACCESSO AL CAPANNONE ARTIGIANALE
DA SUD IN DIREZIONE NORD

FOTO 9



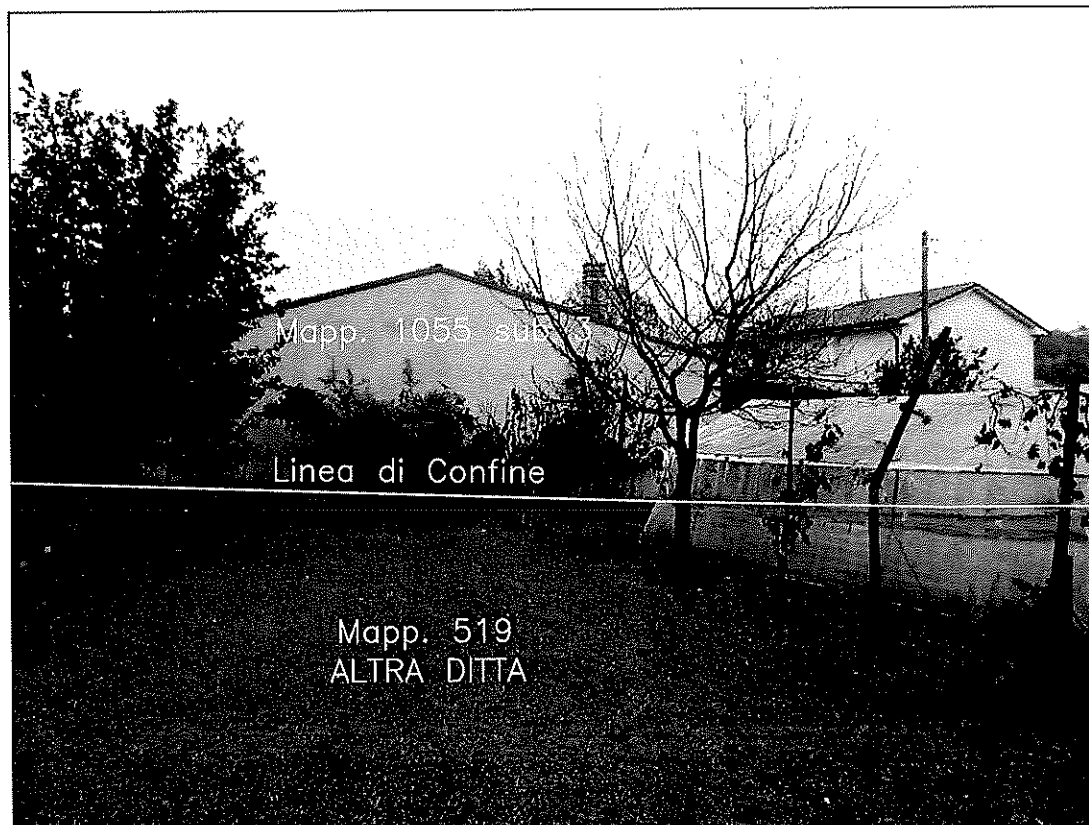
PROSPETTO SUD-EST CAPANNONE AD USO LABORATORIO

FOTO 10



PROSPETTO NORD-EST E PARTICOLARE AREA VERDE DEL MAPPAL n. 1055 SUB. 1

FOTO 11



PROSPETTO SUD-OVEST

FOTO 12



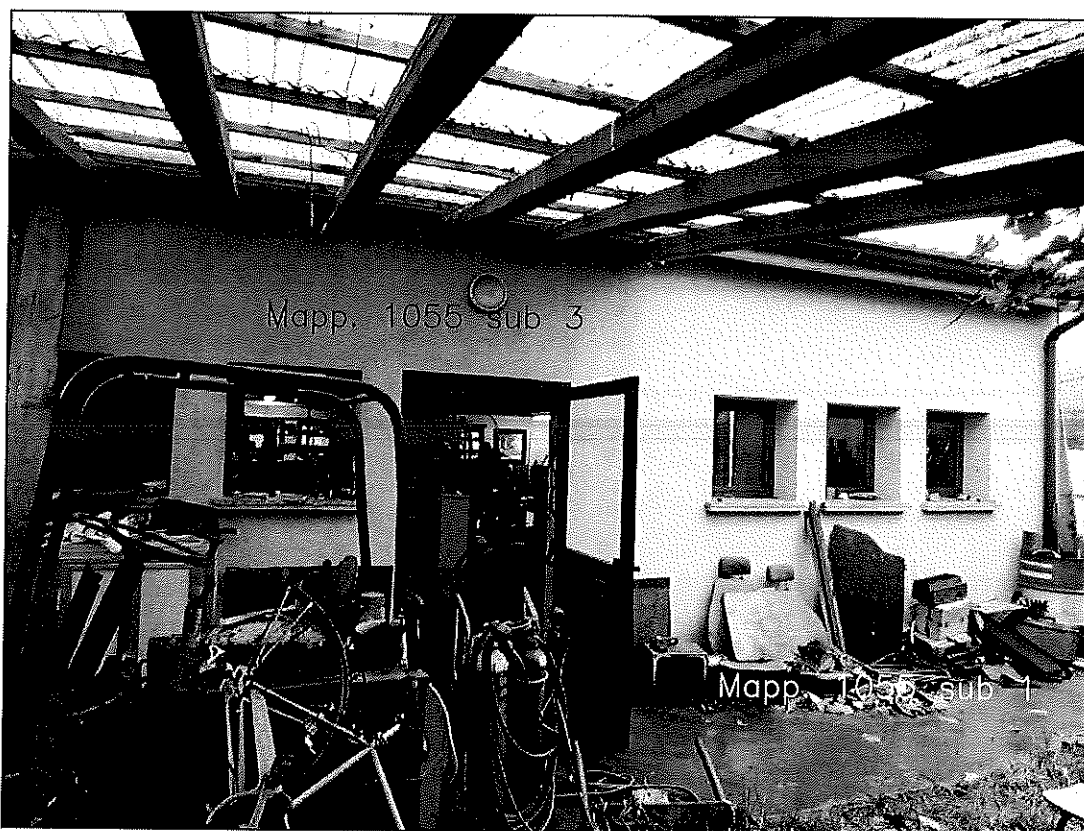
PARTICOLARE COSTRUZIONE ACCESSORIA NON CONFORME SU
MAPPALE n. 1055 SUB. 1

FOTO 13



PARTICOLARE PROSPETTO SUD-EST E COSTRUZIONE ACCESSORIA

FOTO 14



PARTICOLARE COSTRUZIONE ACCESSORIA NON CONFORME COSTRUITA
IN ADERENZA AL CAPANNONE ARTIGIANALE

FOTO 15



PARTICOLARE COSTRUZIONE ACCESSORIA

FOTO 16



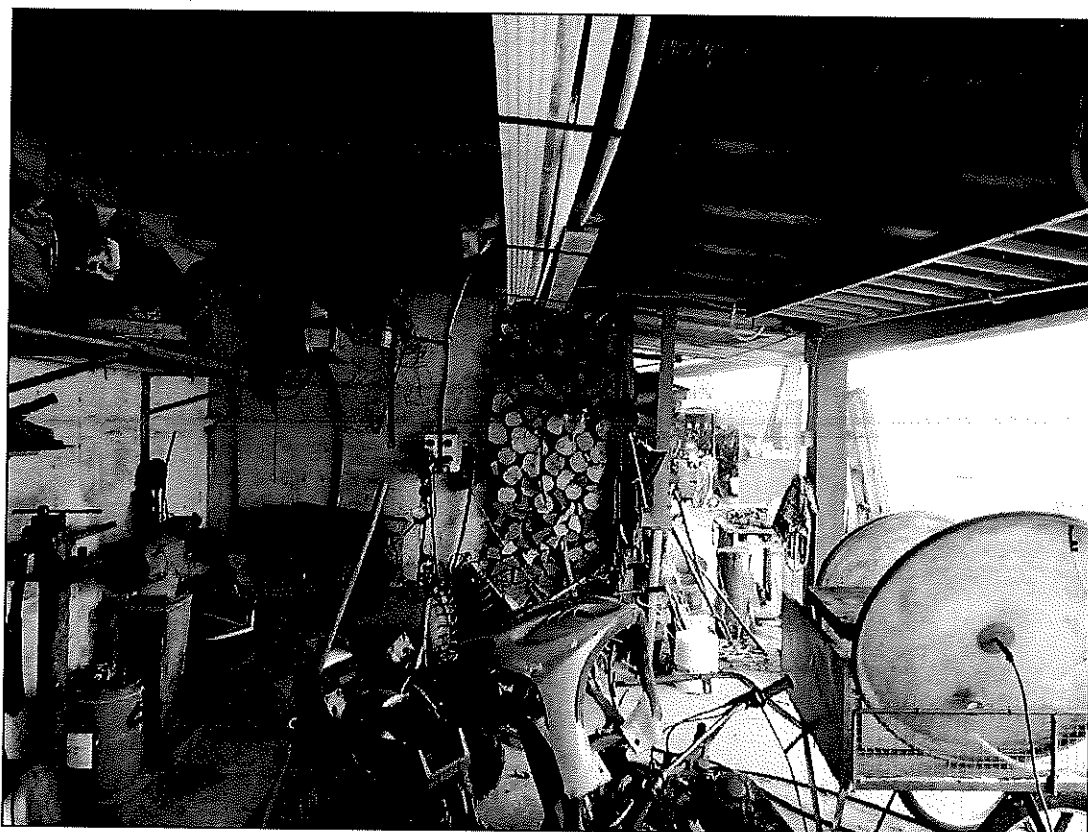
PARTICOLARE COSTRUZIONE ACCESSORIA NON CONFORME COSTRUITA
IN PROSSIMITA' DELLO SPIGOLO TRA LATO DI SUD-EST E NORD-EST

FOTO 17



PARTICOLARE COSTRUZIONE ACCESSORIA SPIGOLO SUD-EST/NORD-EST

FOTO 18



PARTICOLARE COSTRUZIONE ACCESSORIA LATO SUD-EST

FOTO 19



PARTICOLARE PLATEA ANTISTANTE INGRESSO CAPANNONE ARTIGIANALE

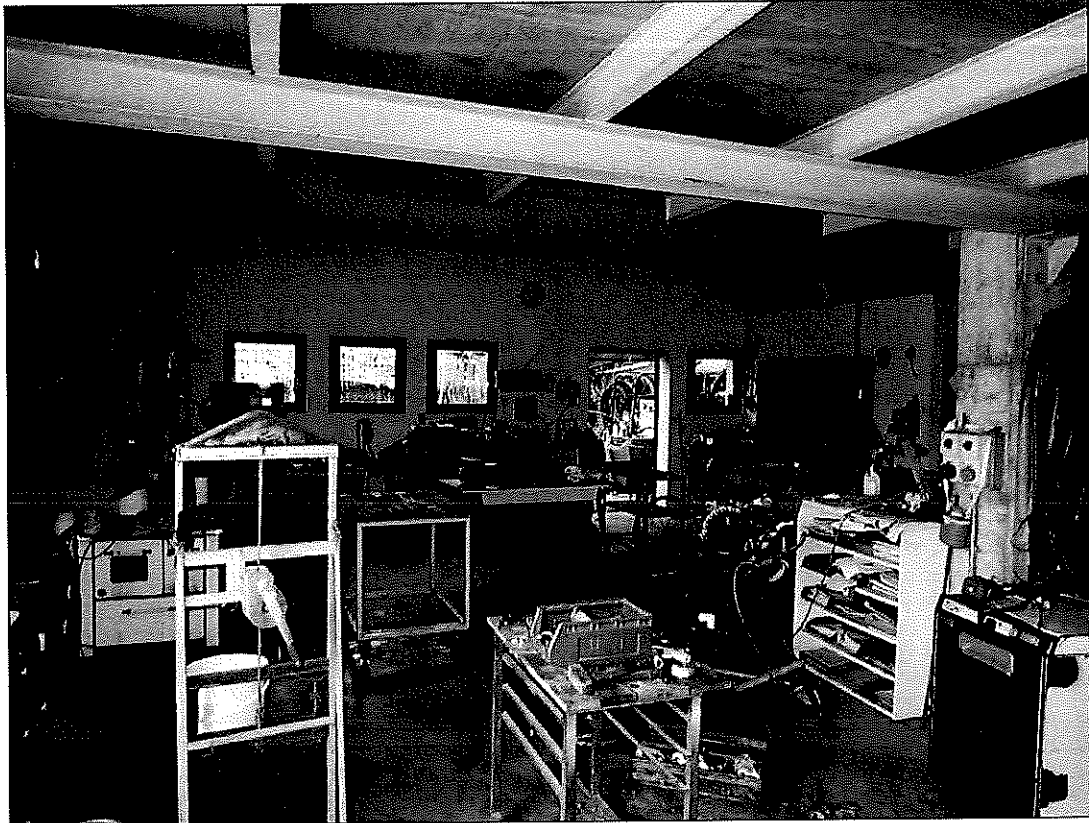
FOTO 20



PARTICOLARE PORTONE SCORREVOLE D'ACCESSO AL CAPANNONE

FOTO INTERNE

FOTO 21



PARTICOLARE LOCALI INTERNI VISTI DALL'INGRESSO

FOTO 22



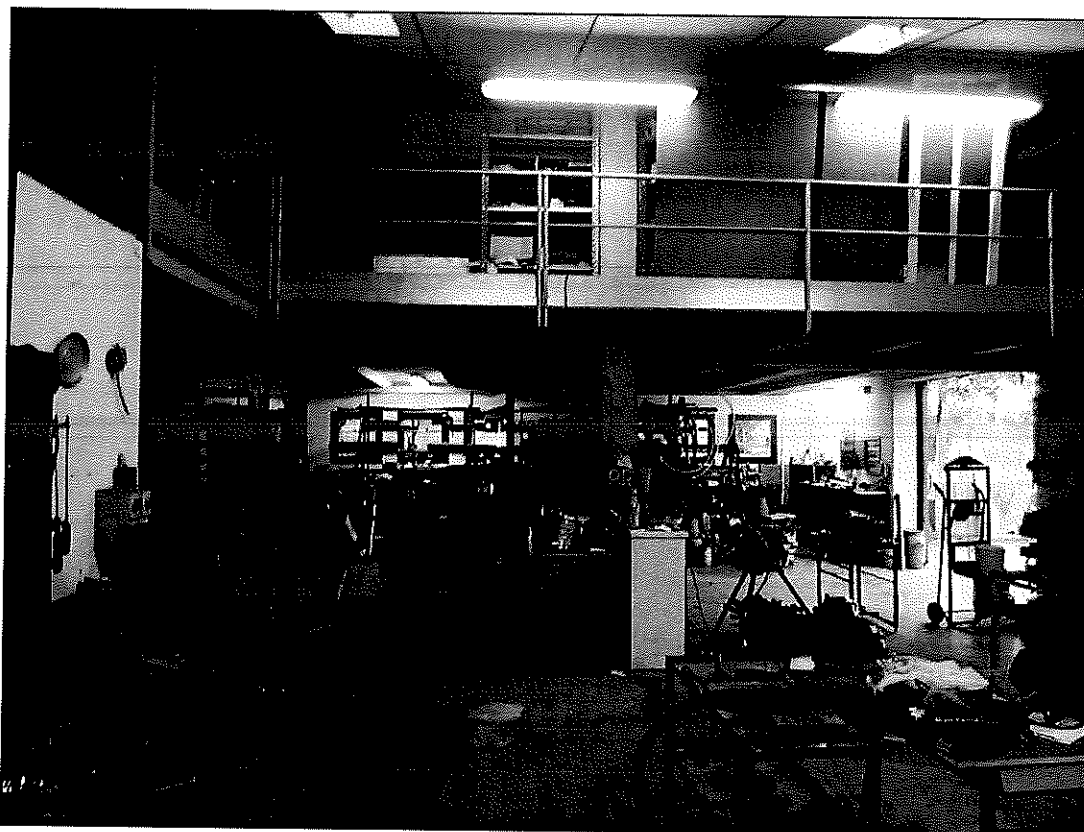
PARTICOLARE INTERNI DIREZIONE NORD-EST/ SUD-EST

FOTO 23



PARTICOLARE LOCALI INTERNI VISTI DALL'INGRESSO SECONDARIO A SUD-EST

FOTO 24



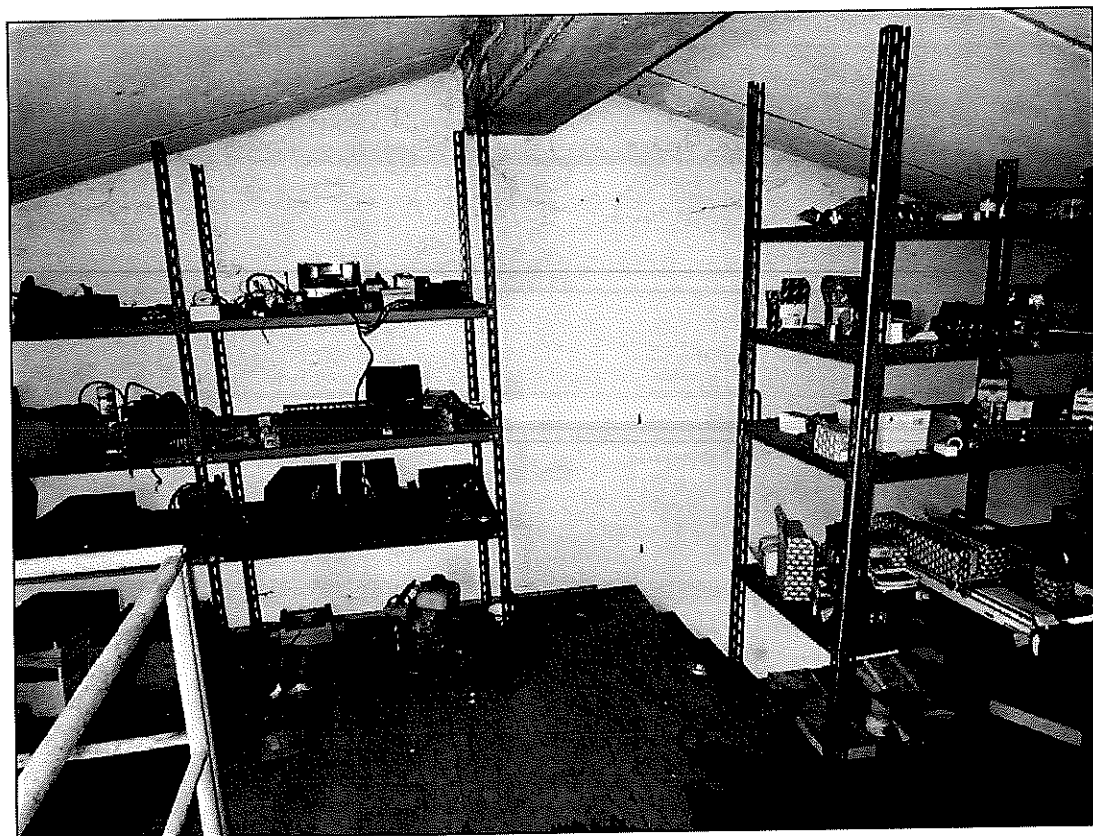
PARTICOLARE INTERNI DIREZIONE SUD-EST/ NORD-EST

FOTO 25



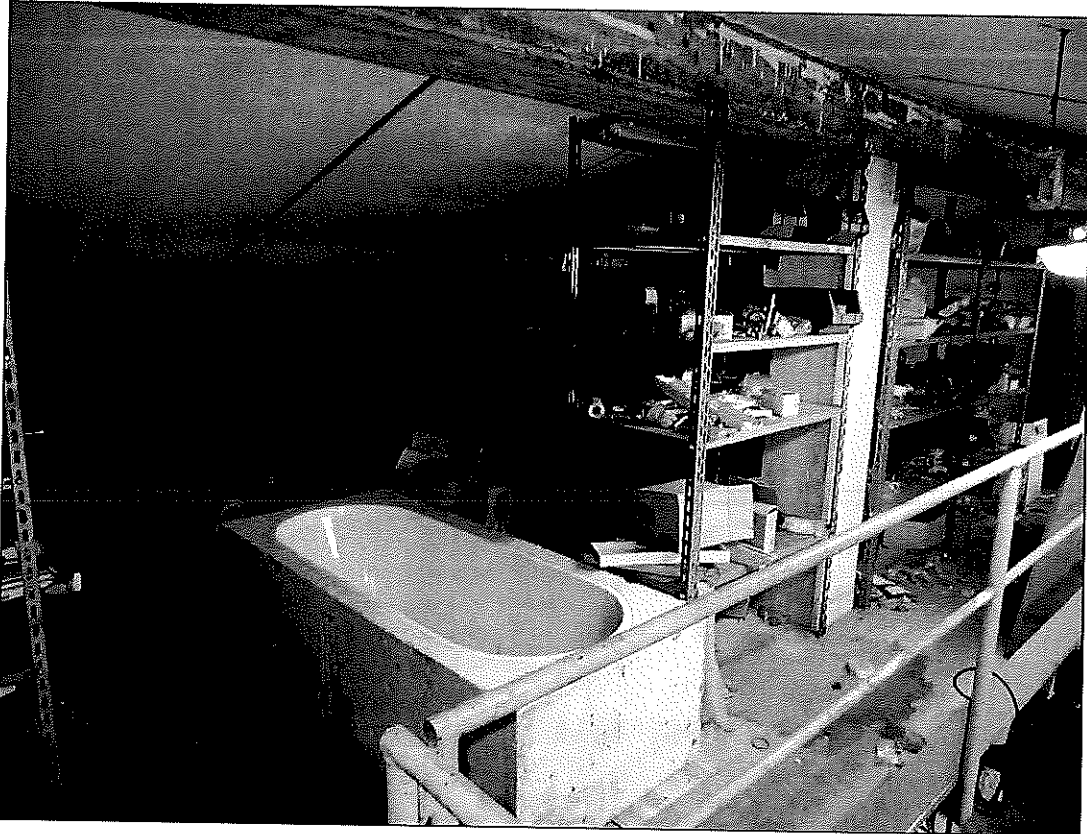
PARTICOLARE LOCALI INTERNI VISTI DAL SOPPALCO

FOTO 26



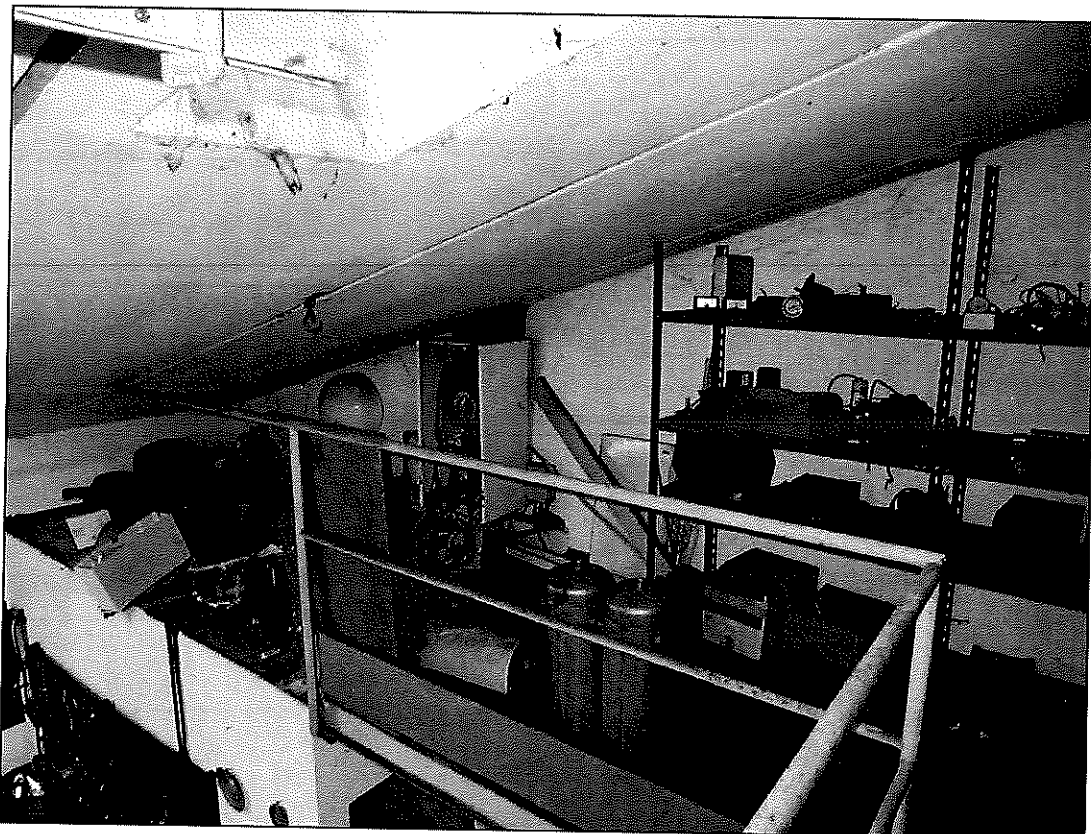
PARTICOLARE ARRIVO SCALA DEL SOPPALCO LATO SUD-OVEST

FOTO 27



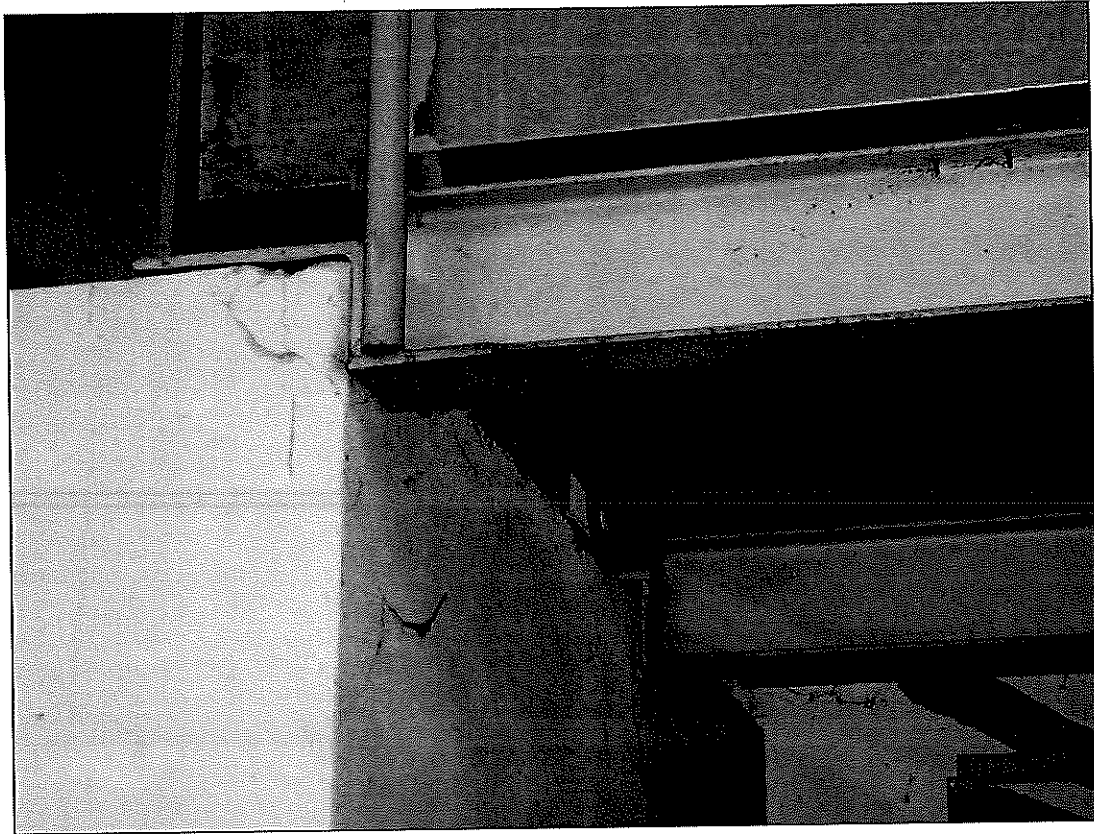
PARTICOLARE DEL DEPOSITO MATERIALE SUL SOPPALCO

FOTO 28



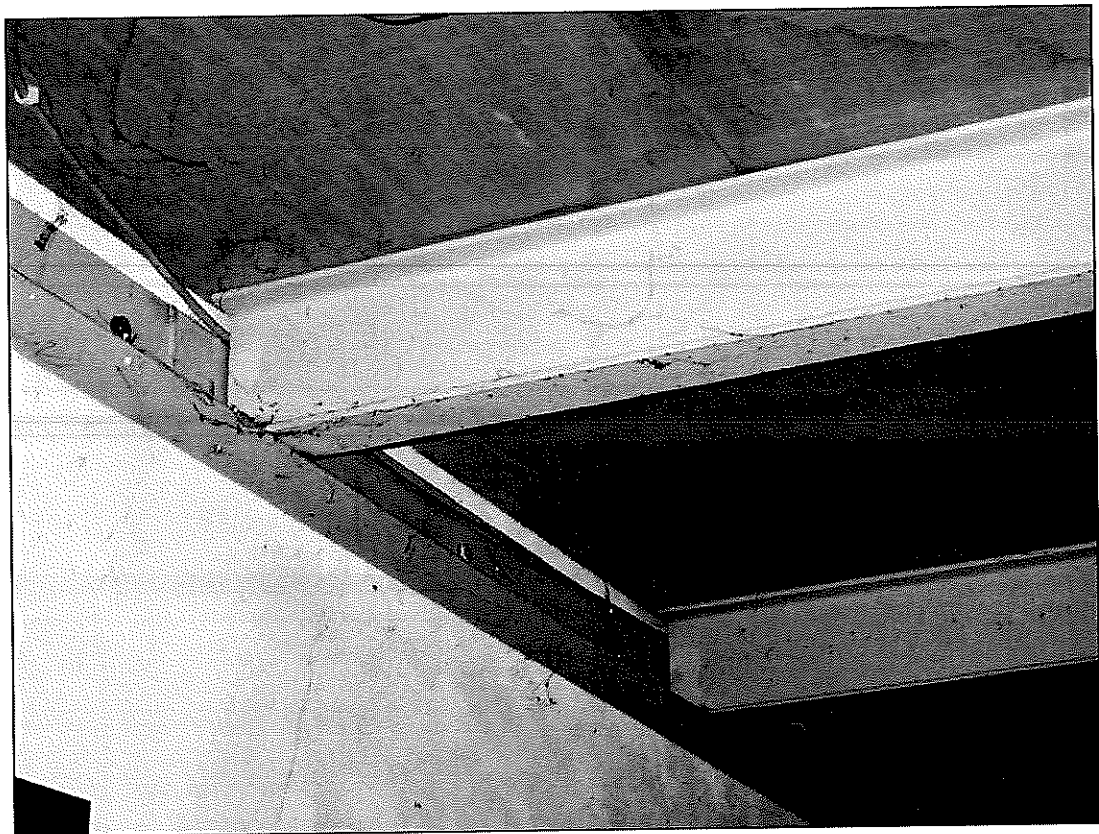
PARTICOLARE AGGANCIO SOPPALCO AL BLOCCO SERVIZI IGIENICI

FOTO 29



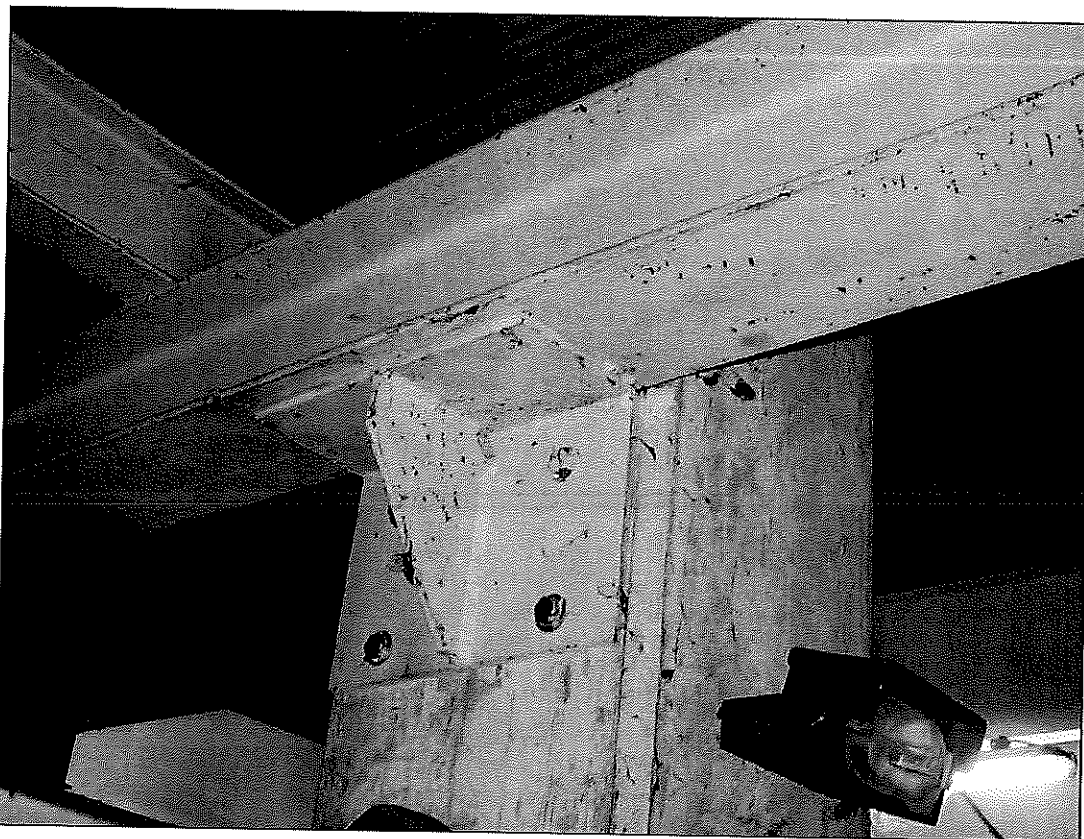
STAFFE DI ANCORAGGIO DEL SOPPALCO AL BLOCCO SERVIZI IGIENICI

FOTO 30



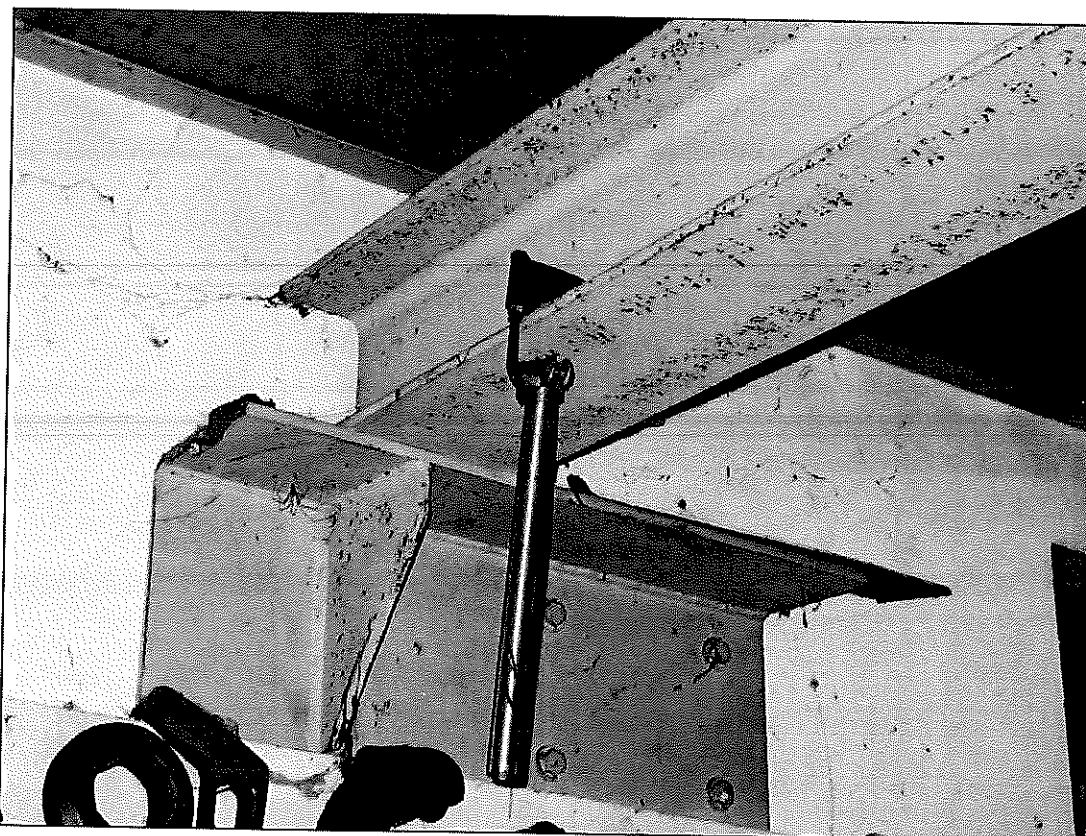
PARTICOLARE STRUTTURA SOPPALCO

FOTO 31



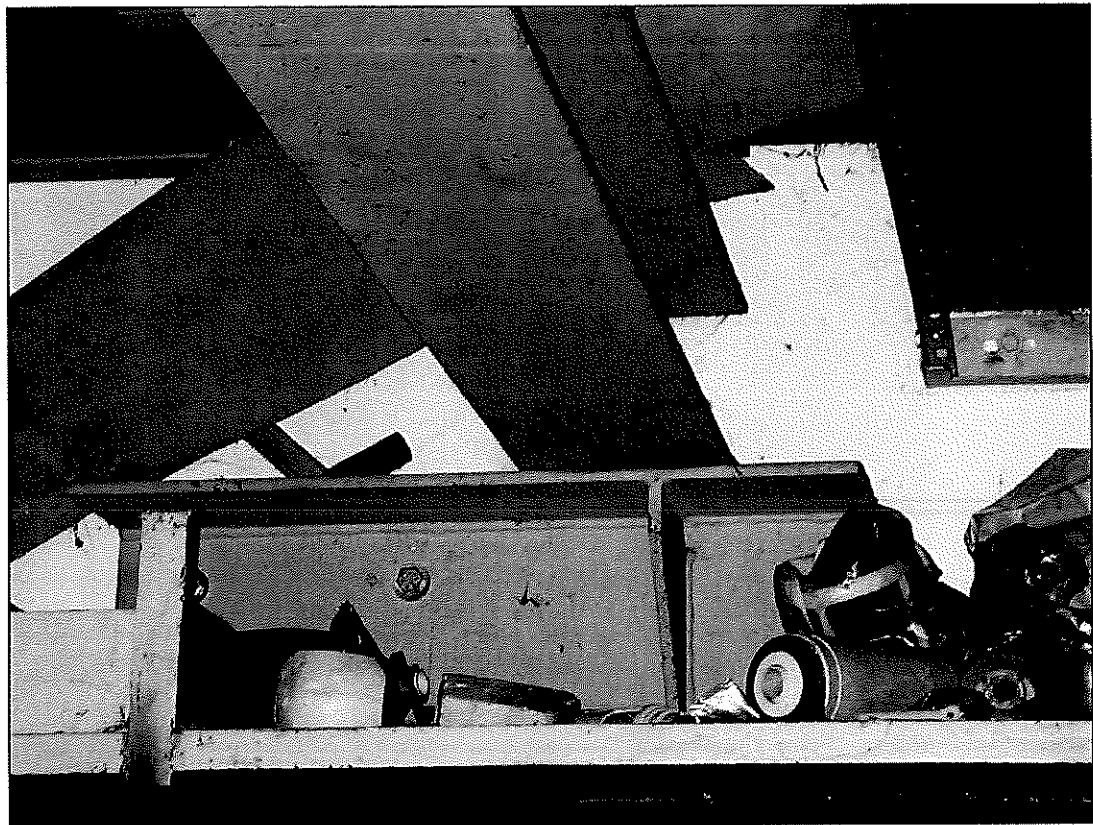
PARTICOLARE ANCORAGGIO SOPPALCO AL PILASTRO CENTRALE

FOTO 32



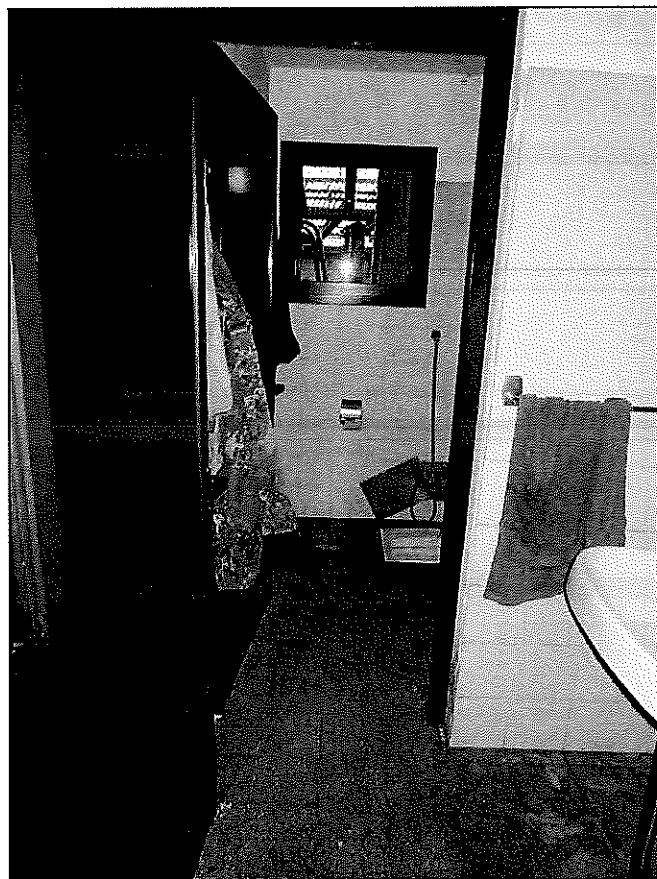
PARTICOLARE ANCORAGGIO DEL SOPPALCO ALLA MURATURA DI NORD-EST

FOTO 33



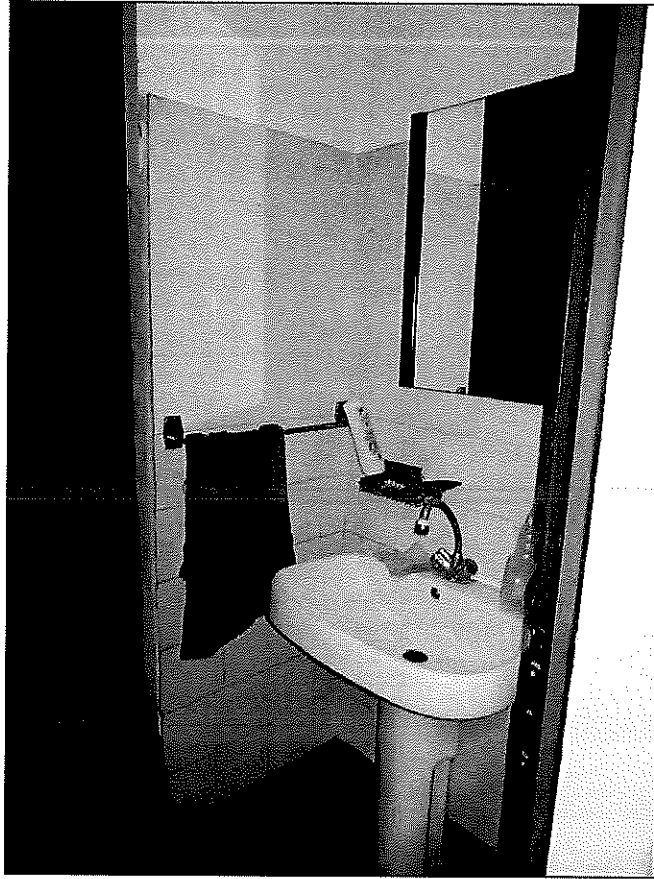
PARTICOLARE ATTACCO ARRIVO SCALA AL SOPPALCO

FOTO 34



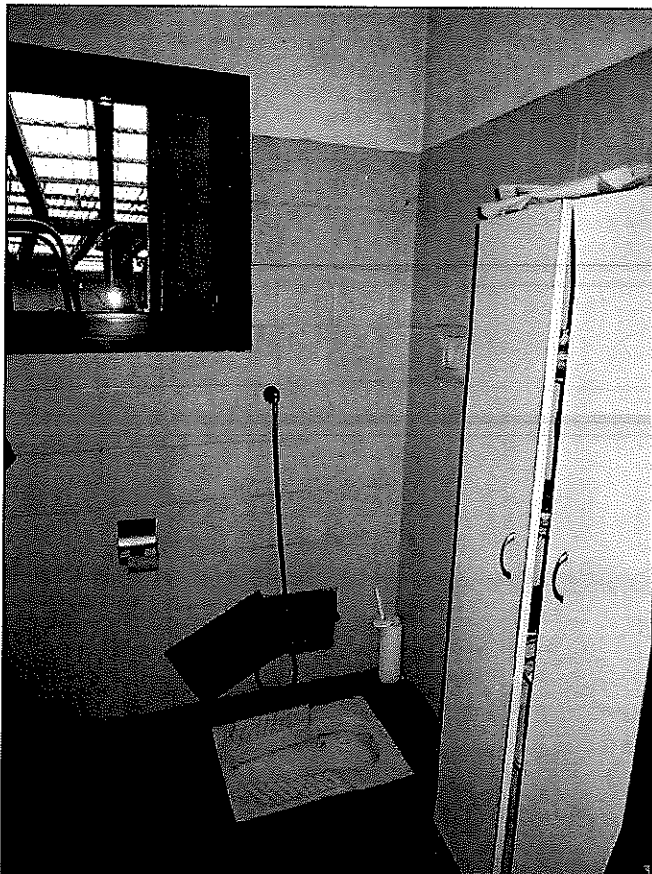
BLOCCO SERVIZI IGIENICI

FOTO 35



LOCALE ANTIBAGNO

FOTO 36



LOCALE W.C.

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

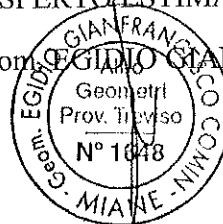
A carico di

ALLEGATO "H"

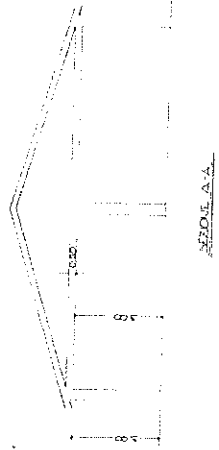
**- DOCUMENTAZIONE COMUNE DI PIEVE
DI SOLIGO -**

L'ESPERTO ESTIMATORE

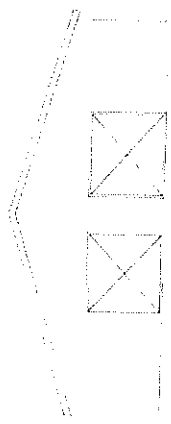
COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCESCO



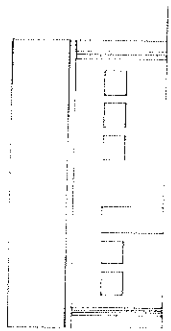
PROGETTO PRESENTATO



PROSPETTO A.A.



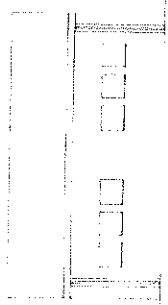
PROSPETTO F.V.



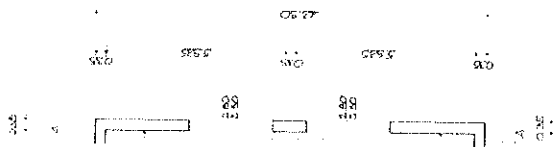
PROSPETTO S.D.



PROSPETTO OVEST.



PROSPETTO NORD.



CONCESSIONE EDILIZIA

Via Vaccari, 2
c.a.p. 31053
tel. 0438/980511 - fax 980030
C.F. e.P.I. 00445940265



Comune di Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

PS20

- PAG. 1 -

CONCESSIONE N. 328 DEL 05/11/1996 PROT. 96/ 15002

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
(ART. 1 LEGGE 28/01/1977 N.10; ART.76 PUNTO 4 L.R. 61/85)
RIESAME PRATICA
N. DEL

IL SINDACO

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 02/10/1996 DAL SIGNOR :

INTESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE PER I SEGUENTI LAVORI:
RIESAME PRATICA PROT. 11666/96 PER COSTRUZIONE DI UN
LABORATORIO ARTIGIANALE.

DA ESEGUIRSI IN VIA F. PETRARCA, 37
SU TERRENO COSI' CENSITO IN CATASTO:
PIEVE DI SOLIGO
FGL. 19 -MAPP. 1055

VISTO IL REFERTO DEL TECNICO COMUNALE;

SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA DEL 31/10/1996
N. 9 CON ESITO FAVOREVOLE;

VISTI I NULLA OSTA:
- NESSUNO.

ACCERTATO CHE E' STATO SODDISFATTO ALL' OBBLIGO RELATIVO AL
PAGAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE PREVISTI DALLA LEGGE
28/01/1977 N.10, COME DI SEGUITO INDICATO:

- SEQUE A PAG. 2 -

Via Vaccari, 2
c.a.p. 31053
tel. 0438/980511 - fax 980030
C.F. e P.I. 00445940265



Comune di Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

PSZ1

- PAG. 2 -

CONCESSIONE N. 328 DEL 05/11/1996

ONERI DI URBANIZZAZIONE, IMPATTO AMBIENTALE, C. COSTRUZIONE

	ONERI CALCOLATI	ONERI PAGATI
URBANIZZAZIONE 1	886.452	*****
URBANIZZAZIONE 2	332.420	
IMPATTO AMBIEN.	211.060	*****
C. COSTRUZIONE		*****
TOTALE IMPORTO	1.429.932	*****

ONERI DA PAGARE	DATA DI SCADENZA
URBANIZZAZIONE	RATE SEMESTRALI ANTICIPATE A PARTIRE DALLA DATA DEL PRIMO VERSAMENTO
IMPATTO AMB.	▲▲▲ IN UN'UNICA RATA
COSTRUZIONE	IMPORTO DA PAGARE AL RITIRO DELLA CONCESSIONE.
TOT. DA PAGARE	***** URB. + C.COSTR. + IMP. !

RICHIAMATO IL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE;
VISTA LA LEGGE 17/08/1942 N. 1150, LA LEGGE 28/01/1977 N. 10
LA LEGGE 28/02/1985 N. 47 E LA LEGGE REGIONALE N. 61 DEL
27/06/1985 E LE LORO SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

C O N C E D E A:

L' ESECUZIONE DELLE OPERE SOPRADESCRITTE SECONDO GLI ALLEGATI GRAFICI DI PROGETTO, E COMUNQUE NEL RISPETTO DI LEGGI, REGOLAMENTI VIGENTI, CONDIZIONI E PRESCRIZIONI TUTTE CONTENUTE NELLA PRESENTE E NEGLI ATTI CHE, ALLEGATI AD ESSA, NE FANNO PARTE INTEGRANTE.

IL TITOLARE DELLA PRESENTE CONCESSIONE, IL DIRETTORE DEI LAVORI E L'ASSUNTORE DEGLI STESSI, SONO RESPONSABILI IN SOLIDO DI OGNI EVENTUALE INOSSERVANZA DI NORME, LEGGI E REGOLAMENTI NONCHE' MODALITA' COSTRUTTIVE PRESCRITTE.

- SEGUE A PAG. 3 -



CONCESSIONE N. 328 DEL 05/11/1996

I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI ENTRO IL TERMINE DI MESI 12 DALLA NOTIFICA DELLA PRESENTE ED ULTIMATI ENTRO IL TERMINE DI MESI 36 DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI.

NEI CASI DI CUI ALL'ART.78 L.R. 61/85 LA PROROGA DELLA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE EDILIZIA HA VALIDITA' PER ANNI UNO A FAR DATA DALLA SCADENZA.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL CONCESSIONARIO DOVRA' PROVVEDERE AI SEGUENTI ADEMPIMENTI:

- DENUNCIA DELLE OPERE IN CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO, NORMALE OD A STRUTTURA METALLICA ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO, CONSERVANDONE IN CANTIERE UNA COPIA VISTATA (LEGGE 05/11/1974 N. 1084).
- DENUNCIA SCRITTA DELLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI E COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI DEL DIRETTORE E DELL'ASSUNTORE DEGLI STESSI ALMENO 10 GIORNI PRIMA DEL LORO INIZIO.
- PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E DEL PROGETTO DELL'IMPIANTO E DELL'ISOLAMENTO TERMICO, CHE DOVRANNO ESSERE ESEGUITI CONFORMEMENTE ALLE NORME DELLA LEGGE 30/04/1976 N.373, D.P.R. 28/06/1977 N.1052, D.M. 01/12/1975, E LORO SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.
- LO SCARICO DELLE ACQUE DOVRA' ESSERE ESEGUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE 10/05/1976 N.319 E DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI FOGNATURA, PREVIA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE.
- PRESCRIZIONI:
IL FABBRICATO DOVRA' ESSERE INTONACATO A CIVILE.
DOVRANNO ESSERE USATI MATERIALI TRADIZIONALI: COPPI,
GRONDAIE ROTONDE.
I SERRAMENTI (FINESTRE E PORTONI) DOVRANNO ESSERE DEL-

LA PRESENTE CONCESSIONE E' TRASFERIBILE A SUCCESSORI E AVENTI CAUSA; ESSA NON INCIDE SULLA TITOLARIETA' DELLA PROPRIETA' O D'ALTRI DIRITTI REALI RELATIVI AGLI IMMOBILI REALIZZATI O MODIFICATI PER EFFETTO DEL SUO RILASCIO ED E' IRREVOCABILE, FATTI SALVI I CASI DI DECADENZA PREVISTI DALLE VIGENTI LEGGI E/O PER INADEMPIENZA ALLE CLASUOLE E OBBLIGHI IVI PRESCRITTI.



PSNG

N O R M E G E N E R A L I

LA PRESENTE CONC./AUTOR. E' COMUNQUE SUBORDINATA ALLA OSSER-
VANZA DELLE SEGUENTI NORME:

- 1 - NESSUNA VARIAZIONE POTRA' ESSERE APPORTATA AL PROGETTO APPROVATO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO, PREVIA SPECIFICA RICHIESTA;
- 2 - E' PROIBITA, SOTTO QUALSIASI FORMA, L'OCCUPAZIONE E MANOMISSIONE DI AREE PUBBLICHE, SENZA PREVENTIVO ASSENSO DELL'AUTORITA' COMUNALE CHE, CASO PER CASO, STABILIRA' LE NORME E LE CONDIZIONI. IL RICHIEDENTE SARA' COMUNQUE TENUTO A SOSTENERE TUTTE LE SPESE DI UN CORRETTO RIPRI-
STINO SIA DEL SUOLO CHE DELLE OPERE NEL SOTTOSUOLO.

EGLI SARA' INOLTRE TENUTO A PAGARE AL COMUNE LE EVEN-
TUALI TASSE PER TEMPORANEA OCCUPAZIONE DI SPAZI E
AREE PUBBLICHE, SECONDO LA TARIFFA IN VIGORE.

QUALORA VENGA FATTO USO DI GRU, CON PARTI SPORGEN-
TI SU AREA PUBBLICA, DOVRA' ESSERE GARANTITA L'INCOLU-
MITA' PUBBLICA.

- 3 - IL LUOGO DESTINATO ALL' OPERA DOVRA' ESSERE CHIUSO CON IDONEE MASCHERATURE LUNGO I LATI PROSPICIENTI LE VIE PUBBLICHE E DOVRANNO ESSERE APPOSTI IDONEI SEGNALI CON SEGNALI CON LUCI DI COLORE ROSSO AGLI ANGOLI.
- 4 - IL RICHIEDENTE DOVRA' PROVVEDERE ALL' APPROVIGIONA-
MENTO IDRICO PREVIO ADEGUAMENTO DEL PUNTO DI ALLAC-
CIAMENTO COSI' COME CONCORDATO CON L'UFFICIO ACQUEDOTTO.
- 5 - IN CONCOMITANZA CON L' INTERVENTO EDILIZIO SI DOVRA'
PROVVEDERE ALL'ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA
AL LOTTO CON POSIZIONAMENTO DI IDONEI POZZETTO D'ALLAC-
CIAMENTO DI TIPO "FIRENZE" PREVI ACCORDI CON IL COMPE-
TENTE UFFICIO COMUNALE.

PIEVE DI SOLIGO , LI 05/11/1996

IL RICHIEDENTE

.....

Via Vaccari, 2
c.a.p. 31053
tel. 0438/980511 - fax 980030
C.F. e P.I. 00445940265



Comune di
Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

UTPR

CONC/AUTORIZ. N. 328 DEL 05/11/1996

A L L E G A T O P R E S C R I Z I O N I

SONO FISSATE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

IL FABBRICATO DOVRA' ESSERE INTONACATO A CIVILE.
DOVRANNO ESSERE USATI MATERIALI TRADIZIONALI: COPPI,
GRONDAJE ROTONDE,
I SERRAMENTI (FINESTRE E PORTONI) DOVRANNO ESSERE DEL-
LO STESSO COLORE E PREVERNICIATI.

Via Vaccari, 2
c.a.p. 31053
tel. 0438/980511 - fax 980030
C.F. e P.I. 00445940265



Comune di Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

PS23

- PAG. 4 -

CONCESSIONE N. 328 DEL 05/11/1996

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI (LEGGE REGIONALE N. 61/1985). SONO FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI.

PIEVE DI SOLIGO LI 05/11/1996



IL SINDACO

LA DITTA CONCESSIONARIA SI OBBLIGA ALLA ESECUZIONE ED ALLA OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME, PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI CONTENUTI NELLA PRESENTE CONCESSIONE. AVVERSO IL PRESENTE ATTO E' AMMESSO IL RICORSO, ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICA, AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL VENETO.

IL CONCESSIONARIO

RELATA DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE DICHIARA DI AVER NOTIFICATO COPIA DELLA PRESENTE CONCESSIONE A MANI DI :

PIEVE DI SOLIGO , LI

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO COMUNALE

INIZIO LAVORI



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

C.A.P. 31053 - TEL. (0438) 980511 (r.a.) - FAX (0438) 980030 - COD. FISC. 00445940265

(UFFICIO EDILIZIA PRIVATA - TEL. 0438/980526)

CERTIFICATO DI INIZIO LAVORI

COMUNE di PIEVE DI SOLIGO	
004017	11 III 97
CAT.....CL.....	FASC.....

DITTA: _____

IMPRESA: STIVAL F.LLI S.U.C.

DIREZIONE LAVORI: GEOM. BERNARDI ROSALBA

COSTRUZIONE: LABORATORIO ARTIGIANALE

CONCESSIONE EDILIZIA N. 328 RILASCIATA IN DATA 5.11.96
AUTORIZZAZIONE

AUTORIZZAZIONE DEL G.C. N° 16765 DEL 96 (L.64 del 02/02/1974)

DEPOSITO CALCOLI AL G.C. N° 680 DEL 7.3.96 (L. 1086 DEL 05/11/71)

ISOLAMENTO TERMICO - PROT.n° _____ DEL 9.12.96 (L.10 DEL 09/01/91 E D.M. 23/11/82)

PROGETTO IMPIANTI PROT. N. / DEL / (L. 46 DEL 05/03/90)

I sottoscritti Proprietario - Committente, Direttore dei Lavori ed Impresario, dichiarano che i lavori di costruzione: NUOVO LABORATORIO ARTIGIANALE

In Via PETRARCA

Sezione n° _____ Foglio 19 Mapp. 1035

Avranno INIZIO in data: 16.3.1997

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere inoltrata all'Ufficio Edilizia Privata almeno 10 (dieci) giorni prima della data di inizio lavori.

PIEVE DI SOLIGO, LI' 10.3.97

L'IMPRESA

IL TITOLARE

LA DIREZIONE LAVORI

timbro -
 IMPRESA EDILE
STIVAL F.LLI S.n.c.
 di STIVAL Geom. ANGELO & C.
 Via Caracciolo, 22 - PIEVE DI SOLIGO/TV
 Tel. 0430/840547 - P. IVA 02055480269

timbro -

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Via Vaccari, 2
c.a.p. 31053
tel. 0438/980511 - fax 980030
C.F. e P.I. 00445940265



Comune di Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

(UFFICIO EDILIZIA PRIVATA - TEL. 980526)

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

PRATICA EDILIZIA PROT. N° 328	DEL 5-11-96
DITTA:	
OGGETTO DEI LAVORI: COSTRUZIONE NUOVO LABORATORIO DENTIZIARIO	

Il sottoscritto GEN. ROYMARIA BERNARDI in qualità di Direttore dei Lavori in oggetto, autorizzati con Concessione/Autorizzazione Edilizia n° 328 del 5/11/96 per la costruzione di proprietà del Sig./Ditta _____ sita in questo Comune in area catastalmente distinta al Foglio 18 Mappali 1055 a seguito degli accertamenti compiuti in data odierna, e durante l'esecuzione dei lavori, con l'assistenza dell'Impresa Costruttrice e del Titolare della Concessione/Autorizzazione Edilizia

CERTIFICA

- che i lavori di cui trattasi sono stati eseguiti in conformità al progetto ed alle modifiche dello stesso regolarmente approvate ed autorizzate;
- che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, le distanze dalla strada sono conformi al progetto approvato, alle norme e prescrizioni del vigente PRG e ad ogni altra condizione e prescrizione contenuta nel provvedimento di Concessione/Autorizzazione Edilizia;
- che sono state rispettate le vigenti disposizioni di carattere igienico sanitario previste dal Regolamento Edilizio Comunale, ivi comprese le norme antinfortunistiche, le norme relative alla Legge 09.01.91 n. 10, nonché le disposizioni della Legge 09.01.89 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che le parti strutturali e le murature del fabbricato sono prosciugate e che tutti i locali rispettano le generali condizioni di salubrità;
- che i lavori sono stati iniziati in data 11.03.97;
- come da certificato di inizio lavori consegnato il 10.03.97;
- che i lavori sono stati ultimati in data 12.12.1997;

PIEVE DI SOLIGO, 12.12.1997

L'IMPRESA COSTRUTTRICE Aut. S. G.

IL TITOLARE : _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI [Signature]

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEL PROGETTISTA, DEL
COSTRUTTORE E DEL DIRETTORE DEI LAVORI DELLA
RISPONDEZZA DEI LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO ALLA
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL COMMITTENTE.**

(Ex art. 17, comma 3, legge 30 aprile 1976, n. 373 e art. 20, comma 4, Regolamento 28 giugno 1977, n. 1052)
Legge n. 10 del 09.01.1991 - D.P.R. 26.08.1995 - D.M. 13.12.1993

OGGETTO: Lavori di isolamento termico edificio ad uso di civile abitazione, laboratorio,
di categoria III / 8, di proprietà _____,
ubicato in Via Petrarca n. 37
Concessione n. 328 del 5-11-96

I sottoscritti, nella loro rispettiva funzione di progettista, costruttore e direttore dei lavori suddetti:

1. LUIGIO MILANESE Progettista
2. STIVAL ANGELO Costruttore
3. RENATO ROSSIGNOLA Direttore dei Lavori

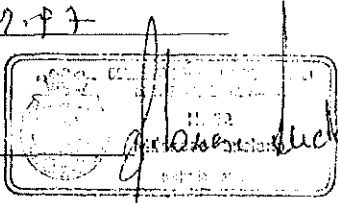
CERTIFICANO

sotto la propria responsabilità, ciascuno per gli obblighi che gli competono, che i lavori di isolamento termico dell'edificio in oggetto, dotato di impianto di riscaldamento con potenza termica al focolare di <30.000 Kcal/h, ultimati in data 12-11-97 rispondono perfettamente alla documentazione, allegata al progetto esecutivo, depositata dal committente, a norma dell'art. 28 della legge 09 gennaio 1991, n. 10.

Data 15-12-97

La presente dichiarazione congiunta viene rilasciata ai fini della licenza di uso o di abitabilità.

Pieve di Soligo, li 12-12-97
IL PROGETTISTA: Renato Rossignola
IL COSTRUTTORE: Stival Angelo
IL DIRETTORE DEI LAVORI: Renato Rossignola



COLLAUDO STATICO

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

COLLAUDO STATICO



OPERA: Costruzione di fabbricato ad uso laboratorio artigianale sito in Pieve di Soligo, su area censita catastalmente al Foglio 2 sez. D mappale 1055.

PROGETTISTA E DIRETTORE DELL'OPERA: Geom. Rosa Maria BERNARDI di Pieve di Soligo, Via G. Vaccari

PROGETTISTA E D.L. DELLE STRUTTURE: Ing. Ugo GANZ di Pieve di Soligo, P.zza Vittorio Emanuele II, 13/A. 680

COSTRUTTORE: Impresa Edile STIVAL F.lli s.n.c. di Stival Geom. Angelo e C. di Pieve di Soligo, Via Campagna, n. 13.

COMMITTENTE:

ESTREMI DI APPROVAZIONE: Concessione Edilizia n. 328 del 05.11.1996

AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE IN ZONA SISMICA DI 2^a

CATEGORIA: ai sensi della Legge 2/2/74 n. 64, rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Treviso il 17.02.1997 prot. n. 16765/96.

DENUNCIA AL GENIO CIVILE: Ai sensi della Legge 5/11/71 n. 1086, eseguita il 07.03.1997 al n. 680.

COLLAUDATORE: Dott. Ing. Gianfranco GUGEL, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Treviso al n. 416 dal 1972.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'opera è consistita nella costruzione di un fabbricato ad uso laboratorio artigianale, comprendente un solo piano fuori terra, a pianta rettangolare, sismicamente idonea.

Le strutture consistono:

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI
TREVISO

**DENUNCIA OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO
NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
(legge 5-11-1971 n. 1086)

Il sottoscritto **STIVAL PIETRO** con sede in Pieve di Soligo, Loc. Barbisano, Via Campagna, n. 13, avendo appaltato, in qualità di costruttore, i lavori dell'edificando fabbricato ad uso laboratorio artigianale sito in Pieve di Soligo su area censita catastalmente al Fig. 2 - Sez. D mapp. 1055 in cui sono previste strutture: in c.a.

si prega denunciare a codesto ufficio, a sensi dell'art. 1086 del 5-11-71, le opere medesime.

COMMITTEN

- **PROGETTISTA DELL'OPERA:** Geom. Rosa Maria BERNARDI

residente Pieve di Soligo, Via G. Vaccari

- **PROGETTISTA DELLE STRUTTURE:** Ing. Ugo GANZ

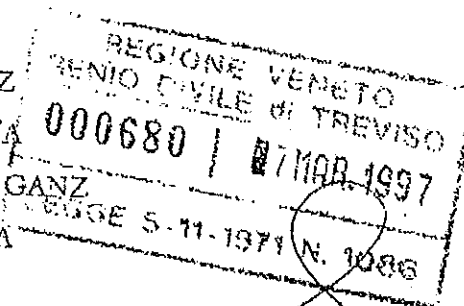
residente in Pieve di Soligo P.zza Vittorio Emanuele II, n. 13/A

- **DIRETTORE LAVORI DELLE STRUTTURE:** Ing. Ugo GANZ

residente in Pieve di Soligo P.zza Vittorio Emanuele II, n. 13/A

- **IMPRESA ESECUTRICE:** STIVAL Pietro

con sede in Pieve di Soligo, Loc. Barbisano, Via Campagna, n. 13.



Alla presente relazione si allegano:

- N. 2 copie del progetto architettonico dell'opera in oggetto composto da n. 1 tavola.
- N. 2 copie del progetto delle strutture portanti composto da relazione di calcolo e di n. 1 tavola.
- N. 2 copie della relazione illustrativa di cui alla lettera b) legge 5-11-1971 n. 1086.

La presente denuncia è completa

Il progetto dei solai è allegato alla presente relazione

Con osservanza

Pieve di Soligo, lì.....

IL COSTRUTTORE

IMPRESA EDILE
STIVAL FAMILIAR S.p.A.
di STIVAL Geom. ANTONIO S.P.
Via Esplanade 22 - Pieve di Soligo TV
Tel. 0422579797 - IVA 02055490269

AGIBILTA'

Via Vaccari, 2
c.a.p. 31053
Tel. 0438/980511 Fax 980030
C.F. e P.I. 00445940265



Comune di
Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

concessione n.328 del 05/11/1996

prot. 1996/15002

Prat. n. 96/397

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

(orari: Lunedì 10.30 - 12.30; 16.00 - 18.00; Mercoledì 9.00 - 12.30)

PERMESSO DI AGIBILITÀ' N. 328 DEL 05/11/1996
LABORATORIO ARTIGIANALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **VISTA** la domanda presentata in data 14/01/1998 dal Sig. _____
residente _____ C.F. _____
, intesa ad ottenere il permesso di agibilità per l'uso del fabbricato di tipo
artigianale sito in VIA F. PETRARCA n.39/A con i seguenti riferimenti catastali: Comune di Pieve
di Soligo - Fg. 19, mapp.1055
- **VISTA** la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la conformità rispetto il progetto approvato,
prevista dall'art. 4 del D.P.R. 425/94;
- **VISTO** che i lavori sono stati iniziati in data 16/03/1997 e ultimati in data 12/12/1997;
- **VISTO** che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di Concessione/Autorizzazione sono state
adempite nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;
- **VISTO** che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di Concessione comunale di
L.14.500;
- **VISTI** gli artt. 220 e segg. del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934,
n.1265;
- **VISTO** l'art. 90 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n.61;
- **VISTO** il vigente Regolamento d'Igiene ed Edilizio;
- **ACCERTATA** la conformità della costruzione alle prescrizioni igienico-sanitarie previste nella
Concessione, nonché alle altre norme o regolamenti vigenti al momento del suo rilascio;
- **VISTA** l'autorizzazione allo scarico L. 319 del 10/05/1976 e successive modifiche e/o integrazioni;
- **VISTE** le Leggi 10/91, 47/85, 46/90, D.P.C.M. 1 marzo 1991, D.P.R. 203/88;

D I C H I A R A

che la costruzione di proprietà del Signor _____ è agibile con decorrenza dal 13/02/1998.

Via Vaccari, 2
c.a.p. 31053
Tel. 0438/980511 Fax 980030
C.F. e P.I. 00445940265



Comune di
Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

concessione n.328 del 05/11/1996

prot. 1996/15002

Prat. n. 96/397

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

(orari: Lunedì 10.30 - 12.30; 16.00 - 18.00; Mercoledì 9.00 - 12.30)

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

COSTRUZIONE DI UN LABORATORIO ARTIGIANALE.

Suddivisioni per Piano	Unita' Im.	Vani Utili		Vani Accessori		Altri Vani	
		num.	mq.	num.	mq.	num.	mq.
PIANO TERRA	1	1		2			
Totale Edificio	1	1	0,00	2	0,00	0,00	0,00

Il presente certificato, ai sensi dell'art.90 (ultimo comma) della richiamata L.R. 61/85, è revocabile quando si constati la non sussistenza delle condizioni di legge che ne consentirano il rilascio.

addì 13/02/1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Favero geom. Roberto



PARERE ULSS



SERVIZIO PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via Arbellini 13 - 31015 CONEGLIANO (TV) - Tel. (0438) 22875 - 31045

Conegliano, 27.09.1996

Prot. n. 344bis-NIP ✓

COMUNE di PIEVE DI SOLIGO	
014952	-1 X 96
CAT.....CL.....	FASC.....

Freg.mo Signor
SINDACO
del Comune di
31053 - PIEVE DI SOLIGO

e, p.c. Spett.le Ditta

OGGETTO: parere di competenza.

Rif. Vs. del 22.07.1996 prot. n. 11666.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 19.3.56 n. 303, dell'art. 1 della L.R. 31.5.80 n. 78, dell'art. 4 della L.R. 30.11.82 n. 54 e dell'art. 220 del R.D. 27.7.34 n. 1265, esprime parere su progetto di insediamento produttivo.

Progetto : NUOVA COSTRUZIONE
Ditta:
Progettista: GEOM. BERNARDI ROSA MARIA

Vista la nota integrativa presentata in data 16.09.1996, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Si fa presente, inoltre, che dovranno essere rispettate le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al D.P.R. 27.4.56 n. 547 al D.Lgs 15.8.81 n. 277 ed al D.Lgs. 19.9.94 n. 626.

L'edificio dovrà essere conforme a quanto previsto nella Legge n. 13 del 9.1.89, D.P.R. 14.6.89 n. 236, Circolare del 22.6.89 n. 1669/U.L.

Il presente parere viene dato fatti salvi gli accertamenti dei competenti Uffici Comunali e della Commissione Edilizia sulla rispondenza del progetto ai requisiti urbanistici, edilizi ed igienici contenuti nella norma locale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Valentino Patussi

RB/

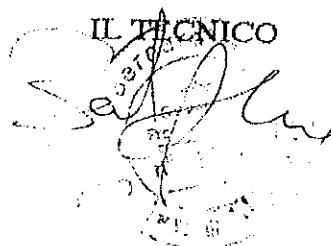
RELAZIONE

La realizzazione dell'impianto di subirrigazione del servizio igienico a servizio del laboratorio di proprietà del _____ è stato realizzato come da progetto allegato. La condotta di raccolta delle acque nere e bianche a tenuta in cemento diam. 18 è stata posizionata ad una profondità di ml. 1.5 ed è stata collegata alla vasca imhoff di raccolta (con capienza pari a l. 150). Si è poi posizionato il pozzetto di raccolta delle acque e poi il pozzetto di cacciata e conseguentemente la tubazione disperdente diam. 18 in cemento con sovrapposte tegole in C.L.S..

Si precisa che il terreno dove è stata posizionata la condotta è pari ad una superficie di circa mq. 250 e non vi sono nelle vicinanze condotte nè di acquedotto nè altre.

La tipologia del terreno è ghiaioso.

Pieve di Soligo 08.01.98

IL TECNICO


TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE 234/2010

A carico di

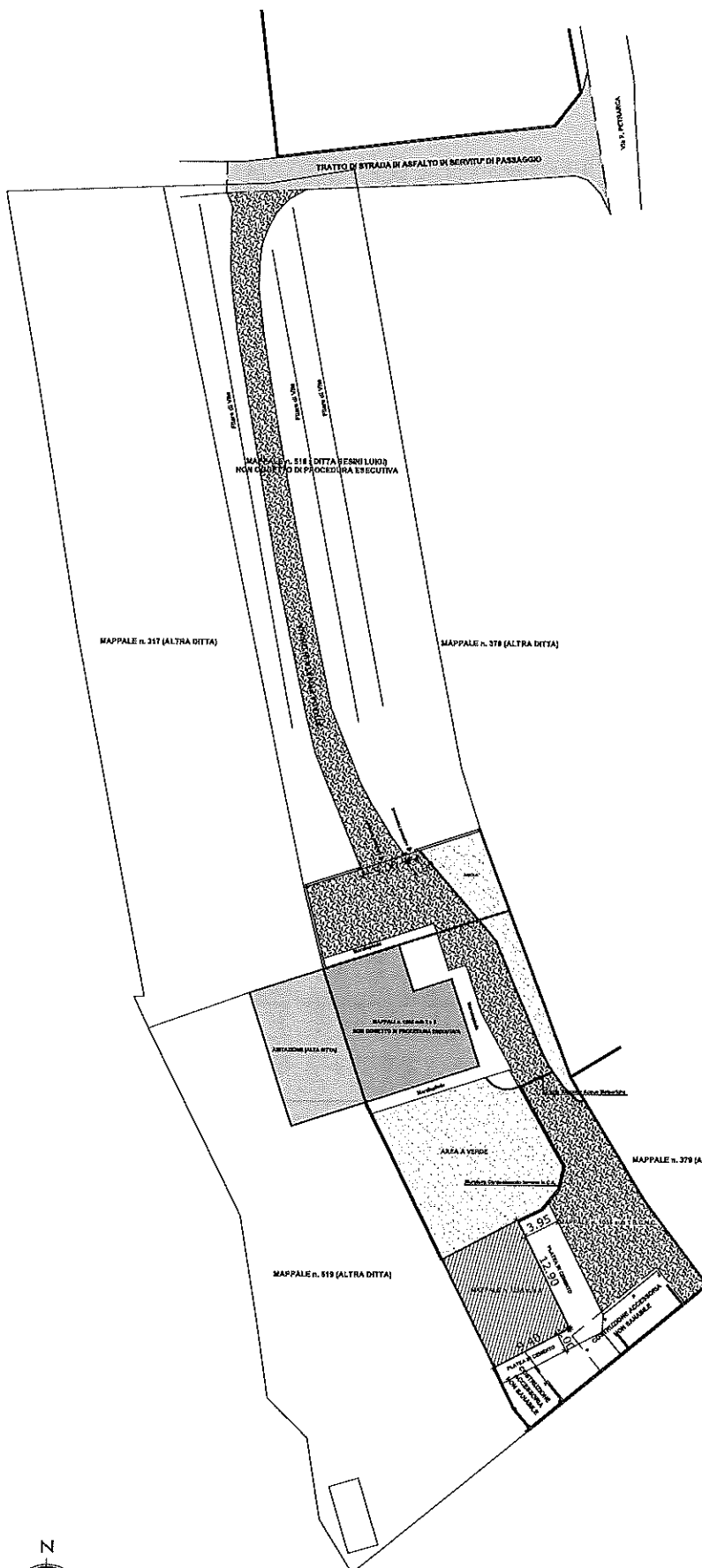
ALLEGATO "I"

**- RILIEVO STATO DI FATTO E IPOTESI
DI AREA PERTINENZIALE DA
DESTINARE AL MAPPALE 1055 sub 3
INDIVIDUAZIONE AREE DA
COSTITUIRE SERVITÙ DI PASSAGGIO -**

L'ESPERTO ESTIMATORE

COMIN Geom. EGIDIO GIANFRANCESCO





LEGENDA:

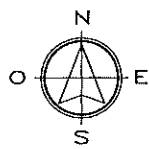
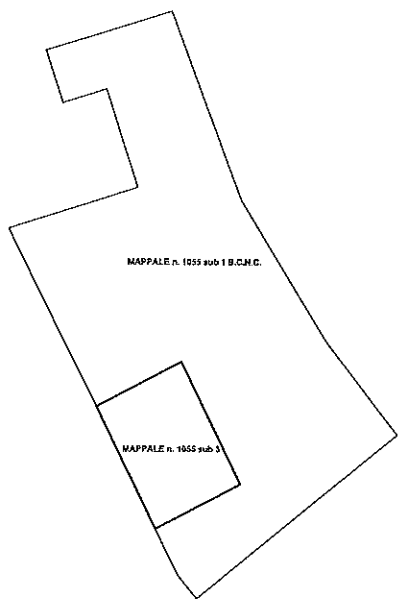


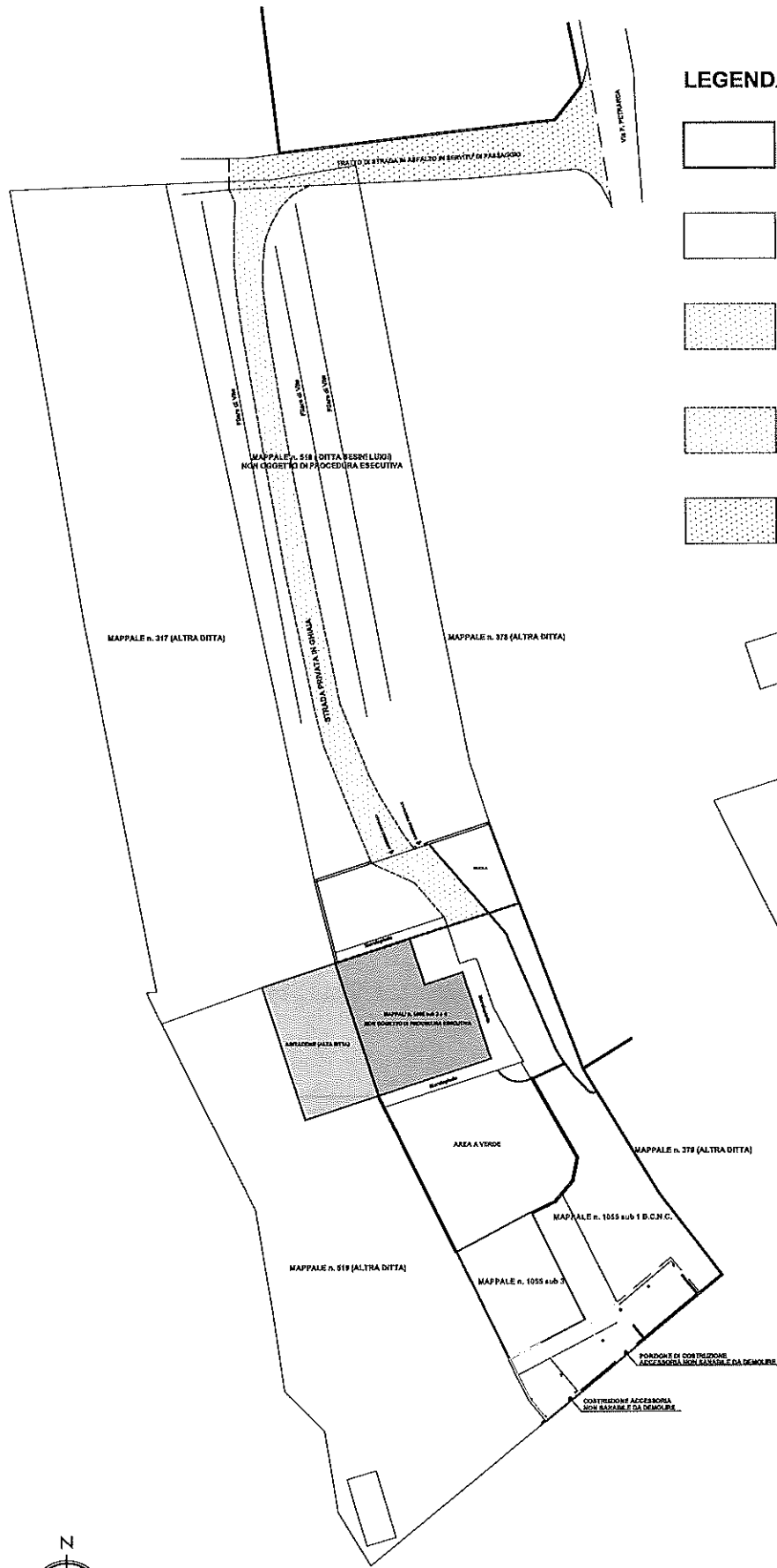
LIMITI CATASTALI MAPPALE 1055



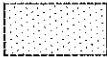
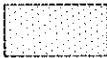
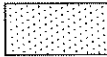
PAVIMENTAZIONE IN GHIAIA

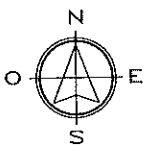
SCHEMA BENI OGGETTO DI ESECUZIONE





LEGENDA:

-  **LIMITI CATASTALI MAPPAL 1055**
-  **IPOTESI DI AREA PERTINENZIALE DA DESTINARE AL MAPPAL n. 1055 Sub 3**
-  **IPOTESI DI AREA SU MAPPAL n.1055 sub 1 DOVE CREARE UNA SERVITU' DI PASSAGGIO IN FAVORE DEL MAPPAL n. 1055 Sub 3 e AREA SCOPERTA PERTINENZIALE**
-  **AREA SU MAPPAL n. 518 DOVE COSTITUIRE UNA SERVITU' DI PASSAGGIO**
-  **ATTUALE SERVITU' DI PASSAGGIO CHE DOVRA' ESSERE ESTESA ANCHE AL MAPPAL n. 1055 Sub 3 E AREA PERTINENZIALE**



**PLANIMETRIA IPOTESI AREA PERTINENZIALE E INDICAZIONE
AREE DOVE COSTITUIRE NUOVA SERVITU' DI PASSAGGIO
Scala 1:500**

